



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2^ CECCANO

Via Gaeta, 123- 03023 Ceccano(Fr) ☎ 0775/600021 fax 0775/623471 C.M. FRIC85800R

E-mail fric85800r@istruzione.it PEC: fric85800r@pec.istruzione.it Cod.Fisc. 92064680603

CURRICOLO VERTICALE

relativo ai

TRAGUARDI DI COMPETENZA

dalla **SCUOLA DELL'INFANZIA** alla **SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*Sulla base delle
Nuove Indicazioni Nazionali
2012*



INTRODUZIONE

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo 2 di Ceccano, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il curriculum verticale non sarà, quindi, una semplice SOMMATORIA dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma la RISULTANTE delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo perché la scuola dell'infanzia costituisce la scuola *fondativa* di tutto il percorso e condivide, con la scuola del primo ciclo, la comune visione d'insieme del percorso da 3 a 14 anni.

Il Curricolo fa riferimento

1. *Alle Competenze chiave europee,*
2. *Alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) - "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"*
3. *Alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010)*
4. *alle Nuove Linee guida regionali (2011)*
5. *alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).*

Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva perché costituiscono il cardine su cui lavorare dalla scuola dell'infanzia in poi; in questo modo la scuola fornisce agli allievi gli **strumenti per risolvere problemi insieme ai contenuti**, non al posto dei contenuti, applicando strategie adattive, che siano cioè efficaci e situate. Tutto ciò perché la scuola abitua a risolvere problemi che non si incontrano mai, la scuola ha un difetto nel rapporto con la vita che porta molto spesso alla scarsa motivazione e, conseguentemente alla dispersione scolastica.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

La proposta della nostra scuola nasce dal fatto che ha ben chiaro che nel mondo di oggi c'è una tensione da risolvere tra lo sviluppo specialistico delle discipline, cioè il possesso di una base di conoscenze specifiche, e la **più diffusa richiesta proveniente dall'ambito lavorativo di abilità cognitive generali, trasversali alle discipline, le Soft Skills.**

Un dato imprescindibile è che **le competenze debbano stare sempre sullo sfondo dell'agire didattico**, essere il faro che guida il docente e il porto sicuro cui far approdare gli studenti alla fine del primo ciclo. Scomponendole in parti sempre più piccole fino ad arrivare ad una **misura osservabile e valutabile si concretizza la trasposizione dei saperi essenziali.**

(A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del) Nel nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- Lo strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento

- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto:

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012

- *ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007),*
- *vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006*

delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto.

Il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea sono:

1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

IL CURRICOLO SI ARTICOLA IN:

1. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado –campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria) – obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità,
2. Valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola **individuare “come”** conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

Il Curricolo è dunque il percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere, così come viene descritto dal seguente schema:



CONTINUITA' ED UNITARIETA' DEL CURRICOLO

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa è progressivo e continuo.

- **La Scuola dell'Infanzia** accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni
- **La Scuola del primo ciclo**, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, finalizza la propria progettazione a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca della connessione tra i diversi saperi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali hanno inteso fissare gli Obiettivi generali, gli Obiettivi di apprendimento e i relativi Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

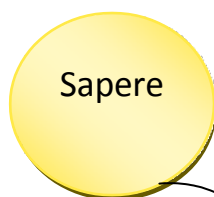
Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi d'esperienza e alle discipline.

Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

IL SIGNIFICATO DI "COMPETENZE"

Raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 7 settembre 2006

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni



Conoscenza:

è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche



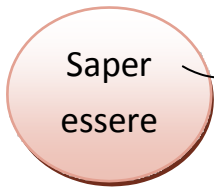
Acquisire dati e informazioni



Abilità:
 indica la capacità di usare la conoscenza: E' descritta come cognitiva (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratica (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti)



Operare attraverso le conoscenze acquisite



Competenza:
 Indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia



Crescere per sé e per gli altri

**RACCORDI DI MASSIMA DEI 4 ASSI CULTURALI ITALIANI
 CON LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

	I quattro assi culturali	Competenze chiave UE	
Sapere	dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere 	Fare
	• Matematico	• Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia	
	• Scientifico-tecnologico	• Competenza digitale	
	• Storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad Imparare • Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche • Imprenditorialità • Espressione culturale 	Saper essere e interagire

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

Trasversalità:

discipline e *saperi* si raccordano orizzontalmente intorno ai principi di :

- **Formazione cognitiva**
- **Acquisizione di competenze**
- **Assimilazione di conoscenze e abilità**
- **Coordinate di criteri di base di chi si vuol formare**

Verticalità:

relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola

Organicità e coerenza:

nella progressione attraverso *età diversificate* per

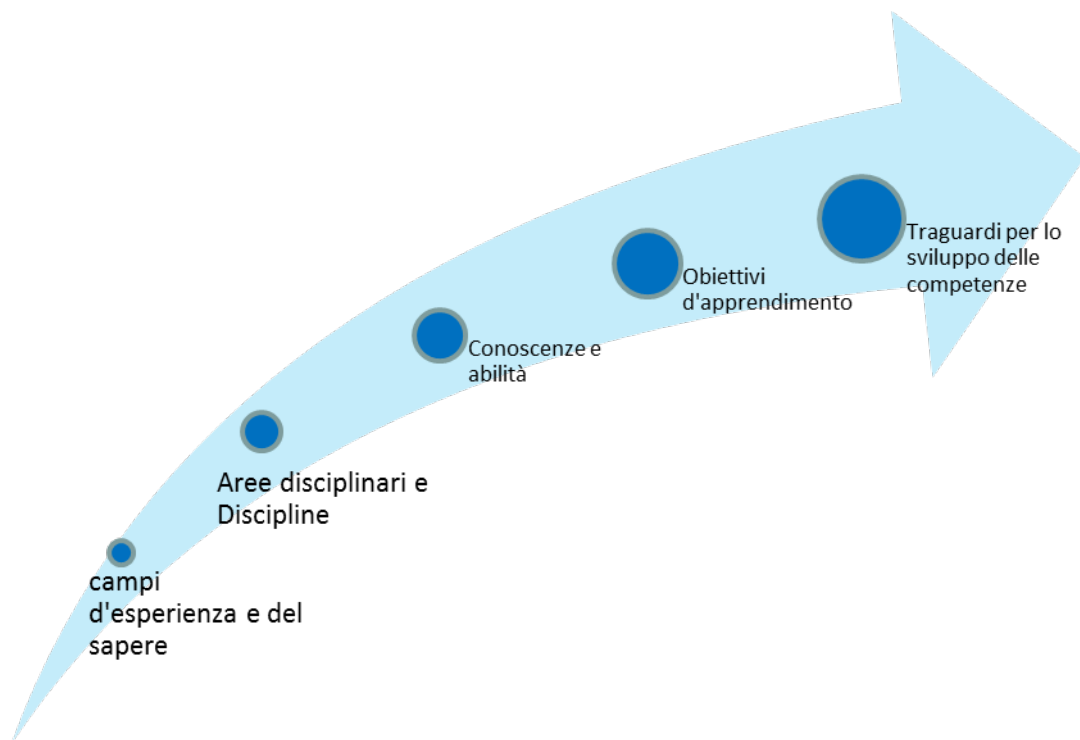
- **Strutture cognitive**
- **Capacità comunicative**

- **Organizzazione verbale**
- **Sviluppo etico e sociale**

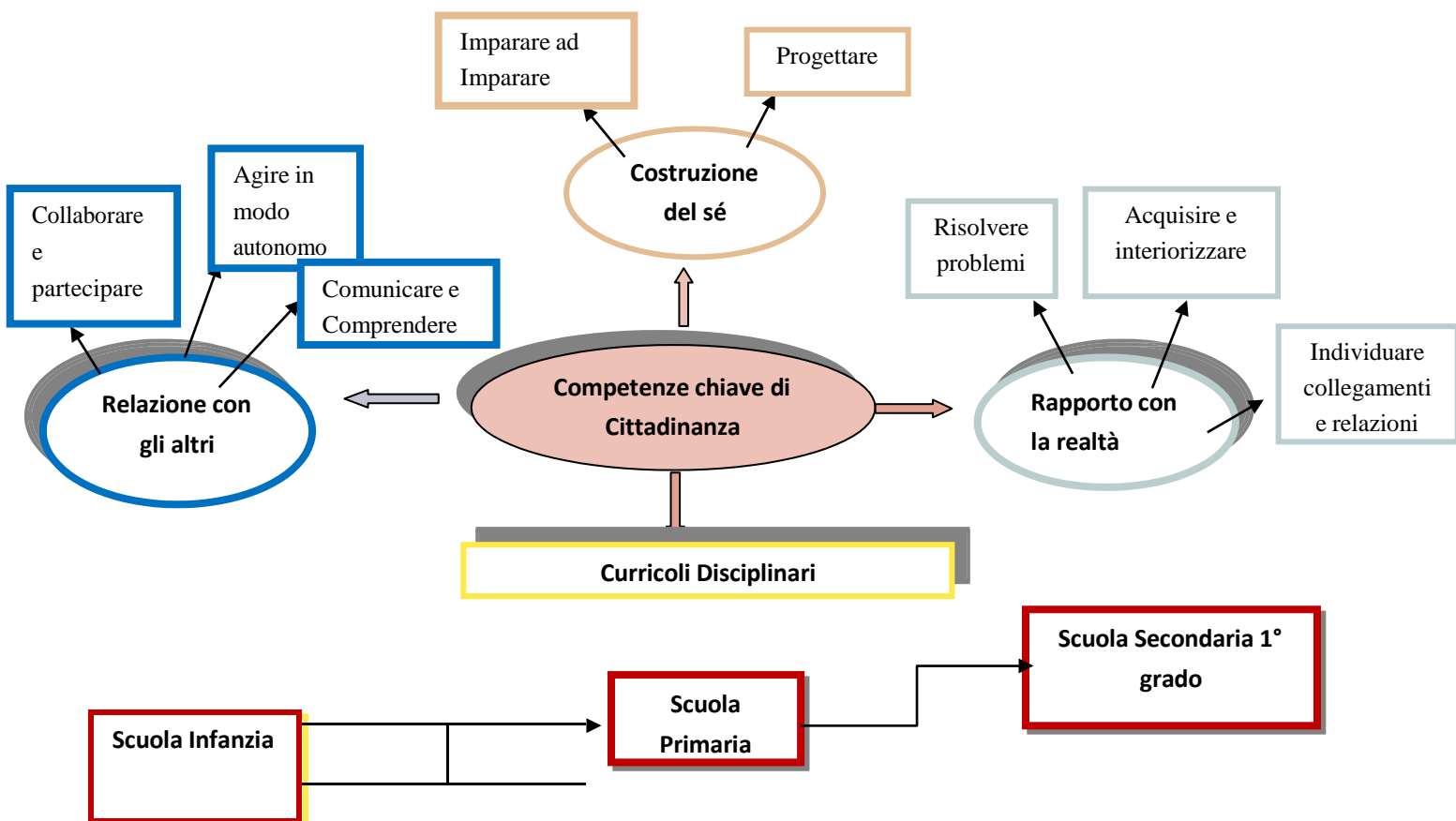
Il curricolo si articola attraverso:

- **Campi d'esperienza nella Scuola dell'infanzia**
- **Discipline nella Scuola del primo ciclo**

SCHEMA DI TRAGUARDI ALLA FINE DEL 1° CICLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



MAPPA DEI CURRICOLI



LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (trasversali ai livelli scolastici)

Ambito: “Relazione con gli altri”	SCUOLA DELL’INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni -Comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -Intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno -Rispetta gli altri e le loro idee 	<ul style="list-style-type: none"> -Interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l’attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi -Ascolta gli altri -Interviene adeguatamente nelle conversazioni -Controlla la propria impulsività -Collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -Matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> -Collabora con i compagni e gli insegnanti -Sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo -Cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -Ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare igiene personale.) Sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -Organizza e porta a termine un’attività nei tempi richiesti -Riordina i materiali utilizzati -Riconosce gli oggetti che gli appartengono -Ascolta e segue le istruzioni date -Accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste 	<ul style="list-style-type: none"> -Ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico.) -È sempre fornito del materiale necessario -Sa predisporre il materiale per ogni attività -Sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa -Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -Porta a termine le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> -È sempre fornito del materiale necessario -Utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -È autonomo nello studio -Sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico -Sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali -Mantiene l’attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti -Valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro
Comunicare e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta con attenzione -Interviene nella conversazione in modo adeguato -Partecipa in modo attivo alle attività proposte -Chiede spiegazioni -Comunica le proprie esperienze -Esprime opinioni personali -Mantiene l’attenzione per il tempo richiesto -Ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee -Chiede spiegazioni se non ha capito -Comunica attraverso i vari linguaggi -Esegue il lavoro assegnato -Si applica in modo adeguato alle sue potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> -Segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali comunica attraverso i vari linguaggi -Interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte..) -Sa riconoscere eventuali errori
Ambito: “Costruzione Del Sé”			
Imparare ad	-Si dimostra fiducioso nelle	-Riconosce, esprime e controlla	-Controlla ed esprime le

<p>Imparare</p> <p>Progettare</p>	<p>proprie capacità -Riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -E' consapevole delle proprie capacità e attitudini -E' in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -E' in grado di assumere responsabilità -Conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali</p>	<p>le principali emozioni e sensazioni -Sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio comportamento -Ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità -Sa operare delle scelte -Comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità -Si avvia allo sviluppo del senso critico</p>	<p>proprie emozioni -Conosce le proprie attitudini e capacità -Ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro -Utilizza in maniera adeguata le proprie risorse -Si pone obiettivi ed aspettative adeguati -Sa operare scelte consapevoli -Sa valutare e auto-valutarsi</p>
<p>Ambito: "Rapporto con la Realtà"</p>			
<p>Risolvere Problemi</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>-Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perché) -Sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; -Sa concentrarsi su un obiettivo -Affronta positivamente le difficoltà</p>	<p>-Riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione -Riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali -Spiega e motiva le modalità di lavoro adottate -Riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati</p>	<p>-Esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; -Prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte -Attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema</p>

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere nei bambini lo "Sviluppo dell'identità, dell'autonomia di pensiero, della competenza, l'avvio alla cittadinanza e all'utilizzo dei strumenti culturali".

Gli insegnanti creano occasioni d'apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, i cosiddetti "Campi d'esperienza".

Ogni campo d'esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi di simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducendo ai sistemi simbolico-culturali, aiutano ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività

Nella scuola dell'Infanzia i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest'età va intesa in modo globale e unitario.



DAI CAMPI D'ESPERIENZA ALLE COMPETENZE DI BASE IN USCITA

Campo d'esperienza	Traguardi delle Competenze	Obiettivi d'Apprendimento	Competenze di base attese
Il sé e l'altro (il tempo dei perché) -La vita quotidiana -I valori culturali -Il futuro -il mondo -L'esistenza umana	Il bambino: <ol style="list-style-type: none"> Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Ha raggiunto la prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme 	-Consolidare l'autostima, la fiducia in se stessi -Essere consapevole delle proprie esigenze, sentimenti, bisogni -esprimere sentimenti ed emozioni in modo adeguato -Percepire, riconoscere ed accettare l'altro nella sua diversità -Interagire positivamente con adulti e bambini -Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro -Rispettare le regole del saper cooperare con i pari	<ol style="list-style-type: none"> Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali

Campo d'esperienza	Traguardi delle Competenze	Obiettivi d'Apprendimento	Competenze di base attese
Il corpo e il movimento (Conoscenza di sé nel mondo) -Le proprie potenzialità -I propri limiti -La propria autonomia -Il gioco e il movimento come	Il bambino: <ol style="list-style-type: none"> Vive pienamente la propria corporeità, la percepisce e potenzia le possibilità comunicative ed 	-Prendere coscienza della propria identità per la costruzione di una corretta immagine di sé -Gestire in autonomia la propria persona e avere cura	<ol style="list-style-type: none"> Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie

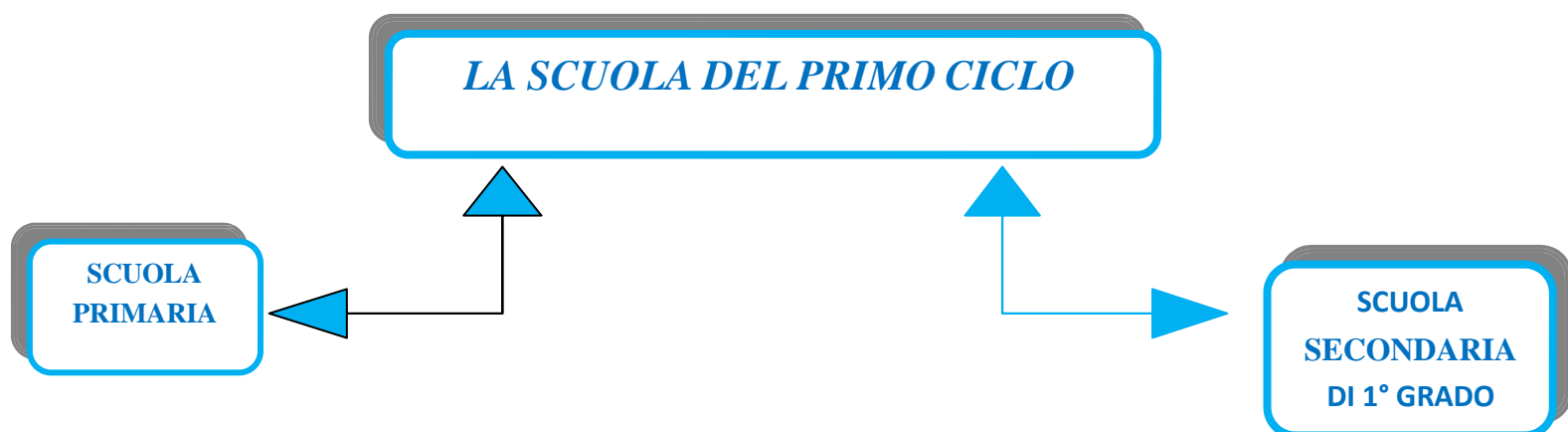
fonte di benessere	<p>espressive</p> <p>2. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo</p> <p>3. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nelle danze</p> <p>4. Riconosce il proprio corpo e le sue parti</p>	<p>di ciò che lo circonda</p> <p>-Controllare gli schemi motori di base: saltare, scivolare, rotolare, ecc..</p> <p>-Affinare la coordinazione oculo-manuale</p> <p>-Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento</p>	<p>risorse e dei propri limiti, 3.</p> <p>3. Quando occorre sa chiedere aiuto</p>
--------------------	--	---	---

Campo d'esperienza	Traguardi delle Competenze	Obiettivi d'Apprendimento	Competenze di base attese
<p>Immagini Suoni e Colori (il proprio pensiero attraverso l'arte)</p> <p>-Il mondo nell'arte</p> <p>-Il senso estetico</p> <p>-La creatività</p> <p>-La musica</p> <p>-La pluralità delle espressioni (fotografia, cinema, televisione, teatro, il digitale)</p>	<p>Il bambino:</p> <p>1. Sa esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative</p> <p>2. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia</p> <p>3. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte</p> <p>4. Segue con curiosità spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, di animazione)</p> <p>5. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p>	<p>- Utilizzare il corpo, voce, oggetti e strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie, anche con il canto, da soli e in gruppo</p> <p>- Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative</p>	<p>1. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze</p>

Campo d'esperienza	Traguardi delle Competenze	Obiettivi d'Apprendimento	Competenze di base attese
<p>I Discorsi e le parole (comunicare e Conoscere)</p> <p>-Il confronto con gli altri</p> <p>-Il piacere dell'ascolto</p> <p>-Il piacere del raccontare</p> <p>-La comunicazione di esperienze</p> <p>-il piacere del dialogo</p> <p>-L'estensione del lessico</p> <p>-Lo sviluppo del pensiero logico e creativo</p>	<p>Il bambino:</p> <p>1. Sviluppa e arricchisce la padronanza dell'uso della lingua italiana</p> <p>2. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</p> <p>3. Sviluppa fiducia e motivazione per esprimere emozioni e pensieri attraverso il linguaggio</p> <p>4. Ascolta e comprende</p>	<p>-Rielaborare oralmente esperienze e vissuti</p> <p>-Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti</p> <p>-Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee</p> <p>-Raccontare o inventare storie, dialogare e discutere nel gruppo</p>	<p>1. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana</p> <p>2. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza</p>

	<p>la lettura di storie, ne inventa altre</p> <p>5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, scopre e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p> <p>6. Impara a dialogare, discutere, chiedere spiegazioni</p>		
--	---	--	--

Campo d'esperienza	Traguardi delle Competenze	Obiettivi d'Apprendimento	Competenze di base attese
<p>La Conoscenza del mondo (L'esplorazione della realtà per riflettere)</p> <p>-La curiosità sui fenomeni naturali</p> <p>-La riflessione sui fatti del mondo e sulle leggi fisiche/naturali</p> <p>-l'osservazione delle piante e animali</p> <p>-L'uso dei simboli e la conoscenza strutturata</p>	<p>Il bambino</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua la posizione degli oggetti, li raggruppa e li ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta la quantità 2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa succederà in un futuro immediato e prossimo 4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti 5. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità 	<p>-Muoversi nello spazio con sicurezza in relazione con i concetti topologici</p> <p>-Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto</p> <p>-discriminare, ordinare, misurare, quantificare e raggruppare in base a criteri dati (forma, colore e dimensioni)</p> <p>-Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali</p> <p>-Osservare con curiosità e interesse contesti, elementi naturali e materiali, usando i sensi per ricavare informazioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti 2. Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie 3. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana 4. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta





Il primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola lungo l'intero arco della vita.

FINALITA'

Obiettivo del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene la dispersione e l'evasione dall'obbligo scolastico, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascun alunno.

È in questo contesto che la scuola promuove un percorso idoneo a motivare i suoi alunni perché assumano un ruolo attivo nel proprio apprendimento.

Gli alunni usufruiranno di molteplici occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e la scuola del primo ciclo, nella sua unitarietà e articolazione progressiva, favorirà l'orientamento opportuno verso le scelte di studio successivo mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti.

Tali occasioni daranno la possibilità agli alunni di riflettere e di acquisire consapevolezza di se stessi in un contesto educativo concreto dove possano sviluppare il pensiero analitico e critico, dove possano imparare ad imparare, dove, ancora, possano coltivare il pensiero originale e si possano confrontare sulle proprie scelte.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico della scuola del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base, cioè l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

La *scuola secondaria di primo grado* promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La padronanza delle discipline va, però inquadrata in un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato.

Le *Competenze disciplinari* concorrono a loro volta alla promozione di *Competenze più ampie e trasversali*, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, *orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune*.

IN SINTESI...

AL CURRICOLO CONCORRONO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Comp. Matematica e comp. di base in scienze e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale
6. Imparare ad imparare
7. Consapevolezza ed espressione culturale
8. Consapevolezza ed espressione culturale
9. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Compet. Sociali e civiche
10. Imparare ad imparare. Compet. Sociali e civiche
11. Competenze sociali e civiche.

Griglia di osservazione in compito di realtà

Livelli di competenza in uscita

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE RACCOMANDATE DAL PARLAMENTO EUROPEO (18 dicembre 2016)

Le competenze chiave sono il risultato del processo di integrazione e di interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Comp. Matematica e comp. di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e Civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed

Competenze che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione (Raccomandazione Parlamento europeo 18 12 2016)

COMPETENZE DISCIPLINARI (secondo gli Obiettivi d'Apprendimento delle Indicazioni Nazionali)

Gli obiettivi di apprendimento individuano, invece, campi di sapere ed abilità ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le Indicazioni Nazionali raccomandano l'acquisizione di:

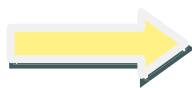
1. Oralità
2. Lettura
3. Scrittura
4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Le otto Competenze Europee (Risoluzione Parlamento Europeo Lisbona 2000 e Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006) dell'obbligo di istruzione sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave:

Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto il contenitore più pervasivo e completo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Comp. Matematica e comp. di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e Civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturali.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(life skills = Competenze di vita)

1. Imparare ad Imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e Partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

Le discipline, che nel passato sono state separate l'una dall'altra da confini convenzionali non hanno, in realtà, nessun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi d'apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

INTEGRAZIONE TRA COMPETENZE EUROPEE E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Un'integrazione possibile, anche relativamente alle discipline curriculari afferenti nel curricolo, potrebbe essere quella della tabella seguente, anche se, parlando di competenze, dobbiamo intenderle sempre come una rete di dimensioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (COMPETENZE D'OBBLIGO)	MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> → <i>Comunicare e Comprendere</i> → <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> 	<p><i>TUTTE</i> <i>in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ITALIANO - LINGUE STRANIERE
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Risolvere problemi</i> 	<p><i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicare</i> • <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i> 	<p><i>TUTTE</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> 	<p><i>TUTTE</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Comunicare</i> 	<p><i>TUTTE</i> <i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - STORIA - GEOGRAFIA - ITALIANO - SCIENZE MOTORIE
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Progettare</i> 	<p><i>TUTTE</i> <i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ITALIANO - MATEMATICA - TECNOLOGIA

Progettare secondo il criterio dell'integrazione delle Competenze Europee e quelle di Cittadinanza vuol dire sostanzialmente perseguire le finalità nella scuola mediante un curricolo centrato sull'apprendimento di competenze, che si concretizza attraverso lo svolgimento da parte degli alunni di compiti significativi.

L'assunto principale è che una persona dotata delle Competenze chiave e delle life skills (Competenze di vita) è di per sé più forte, autoconsapevole, critica, quindi meno esposta ai rischi di comportamenti dannosi per la salute e di disagi psicologici.

Lavorando, dunque, per costruire persone e cittadini competenti e in possesso delle life skills, lavoriamo comunque per la tutela della salute e la prevenzione.

Inoltre, i temi di "Salute, Sicurezza, Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse", si prestano molto bene a veicolare compiti significativi (Compiti di realtà) per la costruzione di competenze e si integrano bene nel curricolo ordinario

Si possono naturalmente pianificare interventi diretti sulle life skills, sulle competenze sociali e civiche, sulle competenze affettive e di relazione. A tal fine:

- Le tematiche scelte vengono affrontate attraverso strategie e tecniche didattiche adatte a costruire competenze;
- Le informazioni che normalmente sarebbero date in una didattica tradizionale (Es.:corpo umano, fonti energetiche, leggi fisiche o chimiche, ecc.), vengono inserite in una cornice di senso e significato per la salute, la sicurezza, il benessere, la convivenza, attraverso Compiti di realtà, Unità d'Apprendimento centrate sulle competenze chiave.

Ad esempio:

- Perché imparare organi e funzionamento del corpo umano se non per governarlo e rispettarlo? Quindi se lavoriamo sull'alimentazione, sul movimento, sulle sostanze nocive, possiamo analizzare il funzionamento del corpo umano da quei punti di vista.
- Perché imparare le leggi della dinamica se non per constatare che agiscono in moltissimi dei nostri comportamenti quotidiani, ad esempio nello scendere le scale in sicurezza, nella velocità e nel modo con cui utilizziamo i veicoli in strada?
- Perché occuparci del concetto scientifico di energia, se non per lavorare sui suoi molteplici aspetti pratici? Risparmio delle risorse, salvaguardia dell'ambiente, produzione e consumo di energia del corpo umano, ecc.

Ciò che fa la differenza rispetto alla didattica tradizionale, è l'approccio a questi temi attraverso compiti significativi (o di realtà), unità di apprendimento, in cui gli allievi devono affrontare dei problemi, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti

La centralità del lavoro è spostata :

- dal docente all'allievo
- dal contenuto alla conoscenza
- dalla conoscenza alla competenza (fare qualcosa con ciò che si sa e reperire ciò che non si sa; "sapere agito" in contesto; azione autonoma e responsabile)
- dall'apprendimento riflettente all'apprendimento riflessivo
- dall'apprendimento individuale e antagonistico all'apprendimento sociale e cooperativo.

LAVORARE LE COMPETENZE

Per poter condurre un lavoro intenzionale e sistematico sulle Competenze la nostra Scuola si attiverà per:

1. Individuare le Competenze in termini di risultati finali attesi
2. Rilevare le "evidenze", ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza
3. Individuare i saperi essenziali
4. Individuare esempi di compiti significativi da affidare agli allievi
5. Definire livelli di padronanza (es.: strutturando "rubriche")
6. Strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze
7. Prevedere attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi

La scelta metodologica è quella di affiancare al "Sapere" il "fare" e l'essere" privilegiando la didattica laboratoriale, ludico-espressiva, esplorativa, esperienziale, interdisciplinare, trasversale

PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

saranno considerati i seguenti livelli e corrispondenti indicatori esplicitivi

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

PROGETTO..... Classi

Competenze chiave europee	Discipline afferenti al curriculum	Competenze di Cittadinanza	Competenze disciplinari	LIVELLI DI PADRONANZA			
				Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
1 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Consapevolezza ed espressione culturale	<i>TUTTE in particolare: ITALIANO LINGUE STRANIERE</i>	<i>Comunicare e Comprendere</i>	1.1 L'alunno sa esprimersi usando il linguaggio specifico	Solo se sollecitato	In modo essenziale	In modo completo	Con chiarezza
			1.2 L'alunno sa esprimersi attraverso le varie forme espressive	Solo se sollecitato	In modo essenziale	In modo completo	Con chiarezza e pertinenza
		<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	1.3 L'alunno sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti...	Solo se guidato	In modo elementare	Quasi sempre in modo autonomo	Sempre in modo autonomo
			1.4 L'alunno sa leggere e interpretare grafici e tabelle	Solo se guidato	In modo elementare	Quasi sempre in modo autonomo	Sempre in modo autonomo

2	4. Competenze in matematica e competenze di base in Scienze e tecnologia	<i>TUTTE in particolare: Matematica Scienze Tecnologia</i>	<i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>	2.1 L'alunno sa ricercare le informazioni necessarie	Solo se guidato	Solo semplici informazioni	In modo autonomo	In modo autonomo e completo
				2.2 L'alunno sa esprimere il proprio giudizio	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo appropriato
				2.3 L'alunno sa distinguere fatti da opinioni	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo completo
		<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>		2.4 L'alunno sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti	Solo se guidato	Solo in modo semplice	In modo autonomo	In modo appropriato
				2.5 L'alunno sa leggere e interpretare grafici e tabelle	Solo se guidato	Solo in linea generale	In modo autonomo	In modo completo
			<i>Risolvere problemi</i>	2.6 L'alunno individua strategie adeguate per la risoluzione di problemi	Solo se guidato	Solo semplici strategie in situazioni note	In modo autonomo	Sempre in modo autonomo e in situazioni nuove
		3	5. Competenza digitale	<i>TUTTE</i>	<i>Comunicare</i>	3.1 L'alunno sa esprimersi usando il linguaggio specifico	Solo se guidato	In modo molto semplice
3.2 L'alunno sa esprimersi attraverso le varie forme espressive	Solo se guidato					In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo personale
	<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>			3.3 L'alunno sa ricercare le informazioni necessarie	Solo se guidato	Solo semplici informazioni	In modo autonomo	In modo autonomo e completo

			3.4 L'alunno sa esprimere il proprio giudizio	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo appropriato
			3.5 L'alunno sa distinguere fatti da opinioni	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo completo
4 6. Imparare ad imparare	TUTTE	<i>Imparare ad imparare</i>	4.1 L'alunno sa reperire informazioni	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo autonomo	In modo personale e utilizzando una pluralità di fonti
			4.2 L'alunno sa costruire schemi o mappe concettuali	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo autonomo	In modo autonomo
			4.3 L'alunno sa progettare e organizzare il proprio lavoro	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo autonomo	In modo autonomo e collaborativo
		<i>Acquisire e interpretare e l'informazione</i>	4.5 L'alunno sa ricercare le informazioni necessarie	Solo se guidato	Solo semplici informazioni	In modo autonomo	In modo autonomo e completo
			4.6 L'alunno sa esprimere il proprio giudizio	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo appropriato
			4.7 L'alunno sa distinguere fatti da opinioni	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo completo
		<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	4.8 L'alunno sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti	Solo se guidato	Solo in modo semplice	In modo autonomo	In modo autonomo e completo
			4.9 L'alunno sa leggere e interpretare grafici e tabelle	Solo se guidato	Solo in linea generale	In modo autonomo	In modo completo

5 7. Competenze sociali e civiche	<i>TUTTE</i> <i>In particolare</i> <i>Storia</i> <i>Geografia</i> <i>Italiano</i> <i>Scienze Motorie</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	5.1 L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile	Qualche volta	Quasi sempre	Sempre	Sempre e in modo costruttivo
			<i>Collaborare e partecipare</i>	5.2 L'alunno collabora con docenti e compagni	Solo se guidato	In modo adeguato	In modo attivo
		5.3 L'alunno partecipa alle attività proposte		Solo se guidato	In modo adeguato	In modo attivo	In modo attivo e apportando anche spunti personali
		<i>Comunicare</i>	5.4 L'alunno sa esprimersi usando il linguaggio specifico	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo corretto
			5.5 L'alunno sa esprimersi attraverso le varie forme espressive	Solo se guidato	In modo molto semplice	In modo adeguato	In modo personale
6 8. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<i>TUTTE</i> <i>In particolare:</i> <i>ITALIANO</i> <i>MATEMATICA</i> <i>TECNOLOGIA</i>	<i>Risolvere problemi</i>	6.1 L'alunno individua strategie adeguate per la risoluzione di problemi	Solo se guidato	Solo semplici strategie in situazioni note	In modo autonomo	Sempre in modo autonomo e in situazioni nuove
		<i>Progettare</i>	6.2 L'alunno sa progettare e organizzare il proprio lavoro	Solo se aiutato	Solo in semplici situazioni note	In modo autonomo	In modo autonomo e personale

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Per la Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento vengono organizzati nei **campi di esperienza e nuclei tematici della disciplina e/o i traguardi di sviluppo delle competenze** al termine della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e la declinazione degli **OBIETTIVI STANDARD DI APPRENDIMENTO** delle discipline vengono organizzati nei seguenti Campi di Esperienza e Nuclei tematici

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE	Obiettivi di apprendimento	
		Sc. Primaria	Scuola Secondaria
Approccio al sistema simbolico- linguistico: I DISCORSI E LE PAROLE Altri campi coinvolti: IL SÉ E L'ALTRO	ITALIANO	1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Acquisizione ed espansione del lessico 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
	LINGUE STRANIERE	1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (produzione scritta) 5. Riflettere sulla lingua e sull'apprendimento (classe 4- 5)	1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (comprensione scritta) 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
	STORIA	1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni (linea del tempo, grafici, tabelle) 3. Strumenti concettuali (conoscenze) 4. Produzione scritta e orale	1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni (linea del tempo, grafici, tabelle) 3. Strumenti concettuali (conoscenze) 4. Produzione scritta e orale
Approccio al sistema logico, temporale, spaziale: LA CONOSCENZA DEL MONDO Altri campi coinvolti: IL SÉ E L'ALTRO	GEOGRAFIA	1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paesaggio (conoscenze geografia fisica) 4. Regione e sistema territoriale (conoscenze geografia politica e umana)	1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paesaggio (conoscenze geografia fisica) 4. Regione e sistema territoriale (conoscenze geografia politica e umana)
	RELIGIONE	1. Dio e l'uomo 2. La Bibbia e le fonti. 3. Il linguaggio religioso 4. I valori etici e religiosi	1. Dio e l'uomo 2. La Bibbia e le fonti. 3. Il linguaggio religioso 4. I valori etici e religiosi

<p>Approccio al sistema logico, temporale, spaziale: LA CONOSCENZA DEL MONDO (Numero e Spazio) Altri campi coinvolti: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>MATEMATICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numeri 2. Spazio e figure 3. Relazioni, dati e previsioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numeri 2. Spazio e figure 3. Relazioni e funzioni 4. Dati e previsioni
<p>Approccio al sistema logico, temporale, spaziale: LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi) Altri campi coinvolti: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>SCIENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali (classe 1 – 2 - 3) 2. Esplorare oggetti, materiali e trasformazioni (classe 4 - 5) 3. Osservare e sperimentare sul campo 4. L'uomo, i viventi e l'ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fisica e chimica 2. Astronomia e scienza della terra 3. Biologia
	<p>TECNOLOGIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vedere osservare e sperimentare 2. Prevedere e immaginare 3. Intervenire e trasformare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vedere, osservare e sperimentare 2. Prevedere, immaginare e progettare 3. Intervenire, trasformare e produrre
<p>IMMAGINE SUONI-COLORI Approccio al sistema comunicativo non verbale: IMMAGINE SUONI-COLORI Altri campi coinvolti: I DISCORSI E LE PAROLE, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>MUSICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione 2. Fruizione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione 2. Fruizione
	<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

NUCLEI TEMATICI / Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
<p>I DISCORSI E LE PAROLE altri campi coinvolti: il sé e l'altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare un breve racconto, un fatto, un evento, una esperienza comprendendone il significato globale. → Ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini. → Distinguerel'immagine dalla lingua scritta. → Riconoscere simboli condivisi attribuendogli significato. 	<ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare un racconto, un fatto, un evento, un'esperienza e ne coglie i significati e gli elementi più evidenti. → Ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso sequenze temporali. → Leggere e comprendere immagini utilizzando le informazioni che ne derivano. → Sviluppare interesse per la lingua scritta. → Attribuire significato ai simboli condivisi. → Distinguere le lettere dai numeri. → Avere consapevolezza che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce. 	<ul style="list-style-type: none"> → Trasferire e riutilizzare informazioni derivate da un racconto, un fatto, un evento, un'esperienza anche complesso. → Comprendere un argomento trattato ed intervenire in modo pertinente utilizzando un lessico articolato e ricco. → Utilizzare spontaneamente simboli convenzionali. → Discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole. → Distinguere I grafemi da altri segni grafici. → Compiere riflessioni sulle parole (lunghe/corte e rime) 	<ul style="list-style-type: none"> → Racconta, narra descrive situazioni ed esperienze vissute. → Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. → Si esprime e partecipa in modo personale, con creatività, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. → È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro. → È consapevole dei processi realizzati e li documenta.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

SCUOLA PRIMARIA

	OBIETTIVID'APPRENDIMENTO					Traguardi per lo sviluppo delle competenze
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	CLASSE III CLASSE V
A S C O L T O E P A R L A T O	<p>→ Interagire in una conversazione in modo pertinente rispettando i turni di parola.</p> <p>→ Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni.</p> <p>→ Ascoltare, mantenere l'attenzione e cogliere il senso globale di semplici testi ascoltati o letti in classe.</p> <p>→ Comprendere una consegna o un'istruzione su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>→ Raccontare semplici esperienze vissute seguendo un ordine logico e temporale</p> <p>→ Riconoscere con l'aiuto dell'insegnante, e dei compagni le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>→ Assumere atteggiamenti che predispongono all'ascolto attivo; seguire in classe una conversazione con domande e inserirsi apportando contributi riferiti alla propria esperienza tenendo conto di quanto già detto dai compagni.</p> <p>→ Esprimersi spontaneamente, nelle situazioni quotidiane di interazione dialogica, usando frasi semplici ma strutturate in modo chiaro e capaci di assicurare il passaggio della comunicazione.</p> <p>→ Comprendere le informazioni principali (significato globale, contesto, attori e azioni principali) contenuti in una semplice storia o in un'esperienza ascoltata.</p> <p>→ Riferire un'esperienza vissuta o un racconto letto o ascoltato rispettando nella narrazione l'ordine cronologico degli eventi principali.</p>	<p>→ Interagire in una conversazione di classe su questioni tratte dalla vita quotidiana ascoltando i compagni che parlano, ponendo domande e fornendo spiegazioni coerenti con l'argomento.</p> <p>→ Comunicare con i pari e con gli adulti utilizzando frasi strutturate e consequenziali, integrando il linguaggio anche con i termini nuovi appresi.</p> <p>→ Seguire e ricostruire, rispettando l'ordine cronologico e logico, storie ascoltate o lette ed esperienze personali riuscendo a comunicarne agli altri gli eventi principali e il significato globale.</p> <p>→ Organizzare in modo autonomo la spiegazione di un'attività conosciuta o di cui si ha esperienza diretta suddividendola nelle fasi costitutive.</p> <p>→ Interagire in una conversazione di classe su questioni tratte dalla vita quotidiana ascoltando i compagni che parlano, ponendo domande e fornendo spiegazioni coerenti con l'argomento.</p> <p>→ Comunicare con i pari e con gli adulti</p>	<p>→ Ascoltare in modo attivo e inserirsi intenzionalmente ed opportunamente nel rispetto delle regole in una conversazione o in una semplice discussione su argomenti affrontati e/o su testi ascoltati anche avvalendosi di domande, appunti e note scritte precedentemente preparati.</p> <p>→ Comprendere la situazione, il messaggio e lo scopo di comunicazioni provenienti da diverse fonti e saperne riferire il contenuto in modo chiaro e sintetico, con frasi correttamente strutturate.</p> <p>→ Esprimere opinioni rispettando il punto di vista degli altri, riferire esperienze personali e rielaborare argomenti di studio utilizzando linguaggi adeguati alle situazioni.</p> <p>→ Riferire quanto letto e/o studiato utilizzando scalette, percorsi e strategie personali.</p>	<p>→ Comprendere il contesto, il messaggio, lo scopo di una conversazione qualsiasi, per inserirsi adeguatamente e in modo personale nella situazione comunicativa e contestuale.</p> <p>→ Interagire con i pari e con gli adulti per sostenere discorsi di diverso tipo anche finalizzati all'esposizione di quanto studiato ampliando intenzionalmente l'argomento con ulteriori informazioni e conoscenze personali e utilizzando, quando richiesto, il lessico disciplinare specifico.</p> <p>→ Riferire in modo sintetico e organizzato una comunicazione ascoltata e proveniente da fonti diverse (film, spettacoli, narrazioni...), un'esperienza personale o un testo letto, di qualsiasi tipo, con ricchezza di informazioni, secondo un ordine logico e utilizzando un lessico ampio e adeguato alla situazione.</p> <p>→ Pianificare il proprio intervento, rielaborare le informazioni acquisite e le conoscenze studiate secondo schemi personali, anche mentali, e riferirle a partire da dove si vuole, organizzando il</p>	<p>L'ALUNNO...</p> <p>→ È in grado di partecipare a discussioni e a conversazioni dentro e fuori la classe rispettando le regole stabilite.</p> <p>→ Vi sa apportare un proprio contributo. (fine classe III)</p> <p>→ Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti attraverso messaggi semplici (conversazione, discussione, racconti, ...) dimostrando di saper gestire l'impulsività dell'intervento, di aver acquisito un linguaggio appropriato e consapevole per sostenere le proprie idee e rispettare quelle altrui. (fine classe V)</p>

			<p>utilizzando frasi strutturate e consequenziali, integrando il linguaggio anche con i termini nuovi appresi.</p> <p>→ Seguire e ricostruire, rispettando l'ordine cronologico e logico, storie ascoltate o lette ed esperienze personali riuscendo a comunicarne agli altri gli eventi principali e il significato globale.</p> <p>→ Organizzare in modo autonomo la spiegazione di un'attività conosciuta o di cui si ha esperienza diretta suddividendola nelle fasi costitutive.</p>		<p>discorso in modo da rendere evidenti le connessioni logiche tra le parti.</p>	
L E T T U R A	<p>→ Riconoscere il suono e il segno delle parole, delle sillabe e delle lettere.</p> <p>→ Riconoscere e leggere a voce alta e silenziosamente frasi e brevi testi.</p> <p>→ Scoprire le strategie dell'anticipazione sul testo, analizzando immagini e titolo.</p> <p>→ Leggere frasi e brevi testi e ricavarne le informazioni principali.</p>	<p>→ Leggere in modo scorrevole brevi testi rispettando i punti fermi e cercando di dare la giusta intonazione.</p> <p>→ Ricercare in un testo letto le informazioni utili per rispondere a semplici domande.</p> <p>→ Organizzare le informazioni ricavate da un testo letto all'interno di un semplice schema, anche con il supporto di immagini.</p> <p>→ Individuare in una storia letta la successione temporale e causale dei fatti principali.</p>	<p>→ Leggere ad alta voce testi diversi con fluidità e scioltezza, dando la corretta intonazione e rispettando i segni di interpunzione.</p> <p>→ Comprendere il significato globale di testi di diverso tipo correlandolo alle intenzioni comunicative dell'autore (esempio: il testo serve a raccontare, a spiegare, a divertire).</p> <p>→ Comprendere le informazioni principali e i nessi logici contenuti in un testo letterario letto in modo autonomo.</p> <p>→ Individuare in una storia letta autonomamente la struttura narrativa (inizio, problema, tentativo/i di soluzione, conclusione) e utilizzarla per</p>	<p>→ Comprendere che ogni testo letto risponde a uno scopo preciso e che destinatario e contenuto sono strettamente correlati a tale scopo (un articolo per informare, una storia inventata per divertire, una poesia per suscitare emozione,...).</p> <p>→ Effettuare anticipazioni sul testo ragionando sugli indizi (parole chiave, contesto, titolo, ...) ai fini della comprensione.</p> <p>→ Utilizzare strategie diverse per organizzare la comprensione ed eseguire l'analisi approfondita di testi per studiare (uso di evidenziatori, divisione in parti, schemi, mappe, appunti,...).</p> <p>→ Leggere a prima</p>	<p>→ Utilizzare la lettura silenziosa come strategia di comprensione per Individuare, analizzare e mettere in relazione tra di loro le informazioni lette in testi relativi ai diversi ambiti disciplinari (linguistico, storico-geografico scientifico, matematico).</p> <p>→ Integrare le informazioni su un argomento specifico, ricercandole in testi di diversa natura (enciclopedia, giornale, internet...) ed utilizzarle per organizzare le proprie comunicazioni orali o scritte.</p> <p>→ Comprendere testi di vario genere, riconoscendone lo scopo (narrare, descrivere, convincere, informare,</p>	<p>→ Si approccia a testi di tipo diverso di cui vuole comprendere il significato, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <p>→ Inizia a utilizzare strategie di lettura funzionali ai propri scopi. (fine classe III)</p> <p>→ Comprende testi di tipo diverso per fare domande e porre problemi, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi per estrapolare e riutilizzare le informazioni nella realtà e per esprimere pareri.</p> <p>→ Ha imparato e sa utilizzare strategie di lettura diverse (per</p>

			<p>comprendere gli eventi di altre storie o di semplici libri letti autonomamente.</p> <p>→ Porsi delle domande durante e dopo la lettura per controllare la propria comprensione (esempio: ho capito di chi si parla? in che ambiente si svolge la vicenda? ...)</p>	<p>vista, a voce alta, testi di diverso tipo in modo scorrevole, con scioltezza ed espressività di intonazione.</p>	<p>argomentare), individuandone la struttura, il significato globale, le informazioni implicite ed esplicite e rilevando le connessioni tra le parti.</p> <p>→ Riconoscere le immagini, le figure retoriche, le strutture utilizzate dagli autori nei testi espressivi ed esprimere semplici pareri personali.</p> <p>→ Fare una rappresentazione mentale o scritta di un testo letto autonomamente anche dividendo il testo in parti e utilizzando strategie personali (sottotitoli, colori, numeri).</p> <p>→ Utilizzare la lettura espressiva, (intonazione della voce, uso della suspense, delle pause...) sia individualmente, sia inserendosi in un dialogo, tenendo conto della funzione comunicativa e dello scopo della lettura.</p>	<p>studiare, per divertirsi, per raccogliere informazioni,..).</p> <p>→ Sa individuare le informazioni principali di testi analizzati e le sa mettere in relazione ai fini della riesposizione.</p> <p>→ Sa individuare la struttura di un testo, farne una semplice rappresentazione (una scaletta) e riutilizzarla per riesporlo.</p> <p>→ Apprezza la lettura di libri. (fine classe V)</p>
<p>S C R I T T U R A</p>	<p>→ Scrivere parole, semplici frasi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</p> <p>→ Raccogliere idee per produrre semplici frasi legate a situazioni quotidiane</p>	<p>→ Utilizzare consapevolmente la scrittura per comunicare con le persone significative e rispondere ai bisogni della quotidianità (lasciare un messaggio, comunicare un sentimento, fare un elenco di oggetti da acquistare, scrivere un appunto sul diario per ricordare ...).</p> <p>→ Produrre semplici testi di vario tipo seguendo schemi testuali</p>	<p>→ Comunicare, in contesti diversi, utilizzando forme espressive e strutture testuali di vario genere con consapevolezza dello scopo.</p> <p>→ Utilizzare consapevolmente la struttura narrativa per scrivere storie o esperienze personali e arricchirne progressivamente le parti che la compongono (con</p>	<p>→ Costruire mappe, scalette, schemi collettivi per pianificare poi autonomamente la produzione di testi scritti di diverso tipo tenendo conto dello scopo e del destinatario.</p> <p>→ Produrre testi scritti coerenti e coesi per rispondere alle esigenze della quotidianità scolastica: fare un elenco, raccontare un'esperienza, spiegare ad altri,</p>	<p>→ Gestire, in modo consapevole, le fasi della pianificazione, della stesura e della revisione del proprio testo scritto.</p> <p>→ Produrre testi creativi (racconti fantastici, poesie, filastrocche) seguendo strutture date o ricavate dalle letture di autori e applicando strategie apprese (flash-back, uso di similitudini, metafore, comparazioni...),</p>	<p>→ Per comunicare con gli altri produce testi di diversa tipologia e forma adeguati di cui controlla scopo e punteggiatura. (fine classe III)</p> <p>→ Scrive testi che sa rivedere e controllare dal punto di vista ortografico.</p> <p>→ Utilizza la scrittura per comunicare con destinatari diversi ma</p>

		<p>diversi legati a scopi diversi (narrativi, descrittivi,) e utilizzando consapevolmente i principali segni di interpunzione.</p> <p>→ Produrre o completare testi su schemi già pianificati o concordati.</p> <p>→ Rielaborare testi narrativi rispettandone la struttura e utilizzando anche modi personali per riproporli.</p> <p>→ Comunicare per iscritto il proprio vissuto utilizzando frasi strutturate e compiute e un lessico appropriato.</p> <p>→ Conoscere i propri errori ortografici ricorrenti e conoscere delle strategie per tenerli sotto controllo</p>	<p>descrizioni, ulteriori sviluppi, reazioni emotive dei protagonisti).</p> <p>→ Seguire una scaletta o un semplice schema per produrre il proprio testo scritto.</p> <p>→ Scrivere sotto dettatura e autonomamente semplici testi strutturati usando consapevolmente la punteggiatura e rispettando le convenzioni di ortografia apprese.</p> <p>→ Comunicare, in contesti diversi, utilizzando forme espressive e strutture testuali di vario genere con consapevolezza dello scopo.</p> <p>→ Utilizzare consapevolmente la struttura narrativa per scrivere storie o esperienze personali e arricchirne progressivamente le parti che la compongono (con descrizioni, ulteriori sviluppi, reazioni emotive dei protagonisti).</p> <p>→ Seguire una scaletta o un semplice schema per produrre il proprio testo scritto.</p> <p>→ Scrivere sotto dettatura e autonomamente semplici testi strutturati usando consapevolmente la punteggiatura e rispettando le convenzioni di ortografia apprese.</p>	<p>verbalizzare quanto detto in classe, organizzare le idee.</p> <p>→ Utilizzare strutture e modelli di autori conosciuti per produrre autonomamente semplici poesie.</p> <p>→ Comunicare per iscritto con destinatari reali e diversi tenendo conto dello scopo della comunicazione e della necessità di variare il registro.</p> <p>→ Raccontare per iscritto esperienze personali o altrui, esprimere opinioni e stati d'animo, descrivere, esporre argomenti noti e sintetizzare avvalendosi di supporti appresi : strutture testuali , mappe concettuali, campi semantici, schemi logici , scalette di progettazione,..</p> <p>→ Rielaborare testi scegliendo la forma più adatta allo scopo comunicativo: riassunto, parafrasi, sintesi, sottotitolazione, appunti, utilizzando anche strategie personali per l'organizzazione.</p> <p>→ Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e utilizzando correttamente i segni di interpunzione.</p>	<p>ortograficamente corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.</p> <p>→ Scrivere, autonomamente testi autobiografici secondo modalità diverse (lettera, diario...) per riflettere su di sé ed esprimere stati d'animo, ortograficamente corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.</p> <p>→ Informare per iscritto, in modo sintetico, su argomenti di studio, esperienze, fatti letti, ascoltati o vissuti, organizzando le idee in modo personale e selezionando le informazioni in funzione dello scopo, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, ortograficamente corretto.</p> <p>→ Manipolare linguisticamente testi di vario genere e rielaborarli a partire da punti diversi (dal fondo, da un punto cruciale,...), modificare i tempi della narrazione, cambiare i punti di vista mantenendo inalterato il significato.</p> <p>→ Produrre testi scritti anche supportati da immagini per rinforzare l'efficacia comunicativa del messaggio anche avvalendosi dell'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>→ Progettare e</p>	<p>anche per esprimersi e per rielaborare il pensiero proprio o altrui. (fine classe V)</p>
--	--	---	---	---	--	--

					<p>realizzare testi scritti collettivi progettandone insieme le diverse parti e integrando le informazioni che provengono dai diversi autori.</p> <p>→ Produrre testi con diverse funzioni, ortograficamente corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.</p> <p>→ Rivedere i propri testi scritti anche attraverso domande riferite a sé e al proprio scopo di scrittura (<i>Ho scritto tutto quello che volevo comunicare? Ho tenuto conto del destinatario? Ho utilizzato un linguaggio sufficientemente chiaro? mi sono attenuto allo scopo?...</i>)</p>	
<p>A</p> <p>C</p> <p>Q</p> <p>U</p> <p>I</p> <p>S</p> <p>I</p> <p>Z</p> <p>I</p> <p>O</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>ED</p> <p>E</p> <p>S</p> <p>P</p> <p>A</p> <p>N</p> <p>S</p>	<p>→ Ricavare e intuire dal contesto il senso di parole non note.</p> <p>→ Attraverso esperienze vissute apprendere parole nuove e ampliare il lessico.</p> <p>→ Usare in modo consapevole ed adeguato le parole apprese.</p> <p>→ Formulare domande sul significato di parole e di espressioni non conosciute</p>	<p>→ Individuare i termini non noti e provare ad inferire il significato applicando alcune strategie insegnate.</p> <p>→ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>→ Usare in modo appropriato nelle conversazioni e in testi bucati le parole man mano apprese.</p> <p>→ Costruire campi lessicali per arricchire il proprio lessico attivo a partire dalla riflessione sui</p>	<p>→ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>→ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>→ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>→ Arricchire il lessico attivo ragionando sul significato delle parole all'interno del contesto, operando confronti tra i</p>	<p>→ Comprendere e utilizzare il lessico di base.</p> <p>→ Utilizzare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale (ricerca di sinonimi – contrari) e per ricercare risposte ai propri bisogni linguistici (significato – ortografia).</p> <p>→ Iniziare a comprendere che le parole hanno diverse accezioni a secondo del contesto.</p> <p>→ Comprendere e utilizzare modi di dire di uso comune.</p> <p>→ Comprendere e ad utilizzare il lessico specifico delle discipline.</p>	<p>→ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>→ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>→ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di</p>	<p>→ Per esprimersi utilizza un linguaggio che cerca di rendere accurato ed appropriato al contesto e al destinatario.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Usa correttamente i connettivi per collegare le parti del testo.</p> <p>→ Coglie il significato di parole nuove ragionando sul contesto ed arricchisce il lessico con nuove letture.</p> <p>→ Nella rielaborazione di testi letti e studiati utilizza il lessico specifico delle discipline di studio.</p>

<p style="text-align: center;">I O N E</p> <p style="text-align: center;">DEL</p> <p style="text-align: center;">L E S S I C O</p> <p style="text-align: center;">R I C E T T I V O</p> <p style="text-align: center;">PRODUT TIVO</p>		<p>significati delle parole utilizzate.</p> <p>→ Individuare i termini non noti e provare ad inferire il significato applicando alcune strategie insegnate.</p>	<p>significati e semplici ricerche</p>		<p>una parola in un testo.</p> <p>→ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>→ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>→ Utilizzare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale (ricerca di sinonimi, contrari, polisemie, modi di dire ...) per ricercare le risposte ai propri bisogni linguistici.</p>	<p>(fine classe V)</p>
<p>ELEMEN TI DI GRAM MATICA ESPLICI TA E RIFLES SIO NE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>→ Ascoltare e confrontare testi di tipo diverso.</p> <p>→ Riconoscere le caratteristiche essenziali di una frase, distinguere frasi da non frasi.</p> <p>→ Individuare, attraverso il suono e il segno grafico, le caratteristiche delle parole.</p>	<p>→ Riconoscere le prime categorie morfologiche (articoli, nomi, aggettivi, verbi) e utilizzarle per completare e arricchire i testi.</p> <p>→ Riconoscere gli elementi costitutivi della frase per costruirne di nuove.</p> <p>→ Utilizzare correttamente le concordanze morfologiche all'interno della frase.</p> <p>→ Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, uso della maiuscola, digrammi complessi, eccezioni.</p>	<p>→ Riconoscere e confrontare testi di diversa tipologia, cogliendone le caratteristiche peculiari e distinguendo le funzioni comunicative.</p> <p>→ Individuare e usare gli elementi essenziali e le espansioni della frase (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>→ Applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella produzione scritta.</p>	<p>→ Riconoscere attraverso esperienze dirette la variabilità della lingua in base al contesto storico e geografico.</p> <p>→ Classificare parole e comprenderne i rapporti di derivazione, subordinazione, composizione.</p> <p>→ Riflettere sulle relazioni tra le parole e comprenderne il significato.</p> <p>→ Riconoscere e analizzare in una frase le funzioni riferite a soggetto, predicato e complementi diretti ed indiretti.</p> <p>→ Riconoscere e</p>	<p>→ Riconoscere attraverso esperienze dirette la variabilità della lingua in base al contesto storico e geografico.</p> <p>→ Riflettere sul significato delle parole, ne riconosce i principali meccanismi di formazione (prefissi, suffissi, derivazioni ...) per ampliare il proprio lessico attivo.</p> <p>→ Riconoscere e denominare le categorie morfologiche sintattiche: gruppo nominale e verbale, soggetto, predicato verbale e predicato nominale, complementi.</p>	<p>→ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e utilizza consapevolmente i principali connettivi.</p> <p>→ Conosce i propri errori ortografici e cerca di controllarli.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Nei propri testi e in testi letti è in grado di individuare le strutture morfosintattiche della lingua e di riconoscere le parti del discorso.</p> <p>→ Utilizza</p>

				<p>utilizzare consapevolmente le categorie morfologiche relative a preposizioni, avverbi, aggettivi, pronomi, congiunzioni per rendere più efficaci le proprie comunicazioni.</p> <p>→ Utilizzare correttamente, nelle proprie produzioni, i tempi verbali riferiti al modo indicativo.</p> <p>→ Conoscere tutti i segni di interpunzione e utilizzarli per rinforzare l'efficacia del proprio scritto.</p>	<p>→ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali.</p> <p>→ Riconoscerne i principali tratti grammaticali riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché quando).</p> <p>→ Rivedere e correggere la propria produzione riconoscendo le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>	<p>consapevolmente le conoscenze grammaticali per costruire testi efficaci, creativi e mirati allo scopo.</p> <p>(fine classe V)</p>
--	--	--	--	---	--	---

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA				
	OBIETTIVID'APPRENDIMENTO			Traguardi per lo sviluppo delle competenze
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE III
ASCOLTO E PARLATO	<p>→ Ascoltare testi di diverso tipo, riconoscere la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali</p> <p>→ Intervenire in una conversazione e/o discussione rispettando argomenti trattati, tempi e turni di parola</p>	<p>→ Ascoltare i testi, riconoscerne le caratteristiche principali e confrontarle</p> <p>→ Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto delle tematiche trattate, dei destinatari</p>	<p>→ Ascoltare testi, riconoscere e confrontare i diversi messaggi comunicativi, i punti di vista dell'emittente, le informazioni principali e lo scopo</p> <p>→ Intervenire in una conversazione e/o in una discussione in modo adeguato e portando riflessioni</p>	<p>→ L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente</p> <p>→ Interagisce in modo efficace</p>

	<ul style="list-style-type: none"> → Prendere appunti e usare tecniche per verificare la comprensione di ciò che si ascolta → Ascoltare e distinguere gli elementi caratterizzanti un testo → Selezionare informazioni relative a esperienze, ordinarle secondo un ordine logico e narrarle in modo chiaro → Descrivere ed esporre selezionando le informazioni necessarie allo scopo → Raccontare i contenuti studiati in modo chiaro con precisione ed ordine → Esporre e motivare le proprie ragioni e considerazioni 	<p>e fornendo un contributo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare e selezionare le informazioni, comprendere e rielaborare → Riconoscere in un testo gli elementi caratterizzanti la tipologia specifica → Narrare esperienze ed eventi selezionando ed ordinando le informazioni significative in base allo scopo e alla situazione → Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato e selezionando le significative in base allo scopo → Riferire argomenti di studio in modo chiaro, completo, attraverso materiali diversi e utilizzando un linguaggio specifico → Esporre, motivare e confrontare le proprie ragioni 	<p>personali</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare le informazioni raccolte e selezionate durante l'ascolto per rielaborare quanto appreso → Riconoscere in un testo gli elementi caratterizzanti la tipologia specifica → Narrare in modo chiaro ed esauriente esperienze ed eventi, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione → Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato e selezionando le significative in base allo scopo → Rielaborare un argomento di studio in modo chiaro e ordinato, esplicitando lo scopo, usando materiali diversi, registri e lessico adeguati all'argomento e alla situazione → Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi, sostenendo attraverso argomentazioni pertinenti il proprio 	<p>in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> → Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali → Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto, rispettando la punteggiatura e con un tono di voce adeguato al testo e alla situazione → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla motivazione e alla comprensione → Ricavare informazioni esplicite e 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluido, ponendosi in relazione con chi ascolta → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate → Documentarsi attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere ad alta voce in modo espressivo, veicolando il messaggio e il significato del testo → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo legge testi di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti → Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio personale collaborative, per ricercare,

	<p>implicite da testi espositivi</p> <p>→ Conoscere le varie parti di un manuale di studio e utilizzarle per ricavare informazioni</p> <p>→ Leggere più fonti, ricercando le informazioni significative</p> <p>→ Comprendere testi descrittivi, individuare gli elementi della descrizione soggettiva e oggettiva, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali e il punto di vista dell'osservatore</p> <p>→ Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo individuandone il contenuto e le caratteristiche principali</p>	<p>informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi</p> <p>→ Conoscere ed usare consapevolmente le varie parti di un manuale di studio per ricavare informazioni</p> <p>→ Leggere e selezionare informazioni più significative e affidabili, organizzarle e rielaborarle in modo personale</p> <p>→ Leggere, riconoscere il contenuto e le caratteristiche principali di testi letterari per formulare ipotesi interpretative</p>	<p>→ Documentarsi attraverso informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi</p> <p>→ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio</p> <p>→ Leggere e selezionare da più fonti le informazioni più significative e affidabili, organizzarle e rielaborarle in modo personale</p> <p>→ Comprendere testi descrittivi individuandone le parti caratterizzanti</p> <p>→ Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di testi argomentativi comprendere tipologia, forma e caratteristiche di testi letterari di vario tipo, formulare ipotesi interpretative</p>	<p>raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti</p> <p>→ Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici</p>
SCRITTURA	<p>→ Applicare procedure di pianificazione per la stesura di un testo, rispettare semplici regole di stesura, utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva</p> <p>→ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche semplici e lessico appropriato, adeguati alla situazione, argomento, scopo</p> <p>→ Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato</p>	<p>→ Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione per la stesura di un testo scritto, rispettare regole di stesura del testo</p> <p>→ Utilizzare strumenti per la revisione del testo</p> <p>→ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche complesse e lessico appropriato e vario, adeguati a situazione, argomento, scopo</p> <p>→ Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il</p>	<p>→ Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione per la stesura di un testo scritto, rispettare regole di stesura del testo</p> <p>→ Utilizzare strumenti per la revisione del testo</p> <p>→ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche complesse, lessico appropriato e ricco, adeguati a situazione, argomento, scopo</p> <p>→ Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati e rielaborarli in modo personale e creativo adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e</p>	<p>→ L'allievo scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario</p> <p>→ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>

	<ul style="list-style-type: none"> → Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo, testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e utilizzarli per l'esposizione orale → Realizzare forme diverse di scrittura creativa 	<p>registro più adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> → Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo, testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura, curando l'impostazione grafica, concettuale, utilizzando in modo appropriato le immagini in funzione della rielaborazione orale → Realizzare forme diverse di scrittura creativa seguendo modelli e per scopi diversi 	<p>selezionando il registro più adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> → Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura, curando l'impostazione grafica, concettuale, utilizzando in modo appropriato le immagini in funzione della rielaborazione orale → Realizzare forme di scrittura creativa seguendo modelli e per scopi diversi 	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> → Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica nelle diverse tipologie → Riconoscere il significato delle parole usate in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario per cercare informazioni utili, arricchire le produzioni personali per risolvere problemi o dubbi linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> → Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica nelle diverse tipologie → Riconoscere il significato delle parole usate in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario per cercare informazioni utili, arricchire le produzioni personali per risolvere problemi o dubbi linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> → Ampliare, attraverso esperienze diverse, il proprio patrimonio lessicale → Comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse → Comprendere ed usare parole in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario, per cercare informazioni utili, per arricchire le produzioni personali e per risolvere problemi o dubbi linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) → Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso
ELEMENTI DI GRAMMATICA	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere relazioni tra diverse situazioni, contesti comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere relazioni tra diverse situazioni di comunicazione, 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere relazioni tra diverse situazioni di comunicazione, 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo adatta opportunamente i registri

<p>ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>e forme testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra parole → Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole → Conoscere l'organizzazione della frase semplice → Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione 	<p>interlocutori, registri linguistici e lessico specialistico</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra le parole, rilevando i campi semantici e le famiglie lessicali → Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice → Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni → Riconoscere ed analizzare in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali e saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione → Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto-correggerli nella produzione scritta 	<p>interlocutori, registri linguistici e lessico specialistico</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra le parole, rilevando i campi semantici e le famiglie lessicali → Riconoscere la struttura delle parole primitive, derivate, alterate e composte e i principali tipi di proposizioni → Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice → Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni → Riconoscere e analizzare in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali e saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione → Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto-correggerli nella produzione scritta 	<p>informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo → Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali → Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti
--	--	--	---	--

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

LINGUA COMUNITARIA - INGLESE SCUOLA PRIMARIA						
	OBIETTIVID'APPRENDIMENTO					Traguardi per lo sviluppo delle competenze
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	CLASSE III CLASSE V
ASCOLTO-COMPRENSIONE ORALE	→ Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe e il significato di singoli vocaboli o semplici espressioni di uso quotidiano, con il supporto di immagini pronunciate chiaramente e lentamente.	→ Comprendere istruzioni correlate alla vita di classe per eseguire movimenti, per giocare, per cantare. → Comprendere il significato di singoli vocaboli e di semplici frasi pronunciate chiaramente e lentamente.	→ Comprende istruzioni implicate alla vita di classe ed eseguirle anche collaborando con i compagni. → Comprendere il significato di vocaboli espressioni, frasi, brevi descrizioni pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	→ Comprende brevi e semplici messaggi orali, brevi dialoghi, pronunciati chiaramente e lentamente in cui si parla di argomenti conosciuti. → Comprendere brevi descrizioni orali che utilizzino il lessico conosciuto, pronunciate chiaramente e lentamente, relative a persone, animali, luoghi, oggetti.	→ Comprendere brevi messaggi orali e brevi dialoghi, pronunciati chiaramente e lentamente in cui si parla di argomenti conosciuti. → Comprendere brevi descrizioni orali che utilizzino il lessico conosciuto, pronunciate chiaramente e lentamente, relative a persone, animali, luoghi, oggetti. → Identificare il tema generale di un discorso cogliendo il significato delle parole chiave.	→ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari che diventano fondamentali per imparare a comunicare. (fine classe III) → Comprende messaggi e testi, orali e scritti, relativi ad ambiti familiari e non, per capire l'argomento generale, acquisire informazioni specifiche, per rispondere e interagire in classe. (fine classe V)
PARLATO-PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	→ Riprodurre semplici rime, canti e filastrocche. → Utilizzare semplici espressioni di saluto, di congedo, di presentazione. → Interagire con un compagno utilizzando singoli vocaboli e strutture	→ Produrre parole e semplici frasi riferite a situazioni note. → Utilizzare espressioni semplici di saluto, di congedo e di presentazione, fare gli auguri e ringraziare. → Interagire con un compagno per giocare,	→ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. → Utilizzare espressioni semplici riferite alle varie situazioni di vita quotidiana. → Interagire con un	→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari seguendo un modello e utilizzando parole e frasi già conosciute. → Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di	→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. → Utilizzare in modo personale le espressioni conosciute per dialogare con i compagni	→ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. (fine classe III) → Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo

	semplici.	seguendo un modello conosciuto.	compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	ciò che si dice con mimica e gesti. → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni conosciute e adatte alla situazione rispettando pronuncia e intonazione	e con l'insegnante, rispettando pronuncia e intonazione. → Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	eventualmente spiegazioni. (fine classe V)
LETTURA-COMPRESIONE SCRITTA	→ Comprendere singole parole scritte, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	→ Comprendere parole scritte e semplici frasi, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	→ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	→ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, riconoscendo nomi, parole e strutture note e cogliendo il loro significato globale. → Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese	→ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. → Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese	→ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine, per aumentare le possibilità comunicative, in lingua inglese. (fine classe III) → Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (fine classe V)
SCRITTURA – PRODUZIONE SCRITTA	→ NON SONO PREVISTI OBIETTIVI	→ Scrivere, per imitazione, parole e semplici frasi già conosciute oralmente. → Copiare alcune formule augurali relative ad eventi e festività.	→ Scrivere parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe, e ad interessi personali e del gruppo. seguendo un modello dato oppure in autonomia. → Scrivere alcune formule augurali relative ad eventi e festività	→ Scrivere messaggi semplici e brevi su argomenti conosciuti, utilizzando strutture e lessico che appartengono al proprio repertorio orale. → Riempire moduli con informazioni personali. → Scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, cartoline di saluto copiando da un modello dato	→ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi riferiti alle aree tematiche affrontate, utilizzando lessico e strutture note. → Riempire moduli con informazioni personali. → Scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, cartoline di saluto in autonomia	→ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (fine classe III) → Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. (fine classe V)
RIFLET				→ Osservare coppie	→ Osservare coppie	→ Individua alcuni

TERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO				di parole simili come suono e distinguerne il significato. → Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. → Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare	di parole simili come suono e distinguerne il significato. → Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. → Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera, per avere una visione più chiara del proprio paese rispetto al paese di cui ne studia la lingua e per proseguire ed ampliare un insegnamento di tipo CLIL. (fine classe V)
---	--	--	--	---	--	--

LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			Traguardi per lo sviluppo delle competenze
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE III (riconosciuti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
ASCOLTO (Comprensione orale)	→ Comprendere, all'interno di brevi dialoghi, informazioni specifiche relative al proprio vissuto (famiglia, scuola, tempo libero, routine giornaliera, ambienti familiari), a condizione che il parlante si esprima chiaramente	→ Comprendere all'interno di brevi scambi comunicativi o di estratti di programmi televisivi, i punti essenziali del discorso ed individuare informazioni specifiche relative ad esperienze vissute, ad abilità, ad azioni in corso di svolgimento, a condizione che il parlante si esprima in un inglese standard → Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio	→ Comprendere all'interno di brevi descrizioni o scambi dialogici o testi autentici di immediata rilevanza, il senso globale e, con successivi ascolti, i punti essenziali e le informazioni specifiche relative ad esperienze passate, progetti futuri, desideri, confronti, proposte e suggerimenti, a condizione che il parlante si esprima in modo chiaro seppur con accenti leggermente diversi → Individuare ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti	→ L'allievo comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero

			di studio di altre discipline	
PARLATO (Produzione e interazione sociale)	<ul style="list-style-type: none"> → Descrivere o presentare se stesso, la propria famiglia, I propri gusti e preferenze, la propria routine giornaliera e gli ambienti in cui vive, in situazioni già esercitate, usando brevi frasi connesse in modo semplice → Interagire in modo semplice in situazioni già esercitate o con la collaborazione dell'interlocutore e di gesti se necessario, su argomenti relativi alla sfera personale (famiglia, scuola, preferenze, routine giornaliera) 	<ul style="list-style-type: none"> → Descrivere o presentare persone, i propri gusti e preferenze, la propria routine giornaliera e gli ambienti in cui vive usando frasi semplici, connettori conosciuti, commettendo talvolta errori formali che non impediscono la comprensione del messaggio → Interagire in modo semplice con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile su argomenti relativi alla sfera personale 	<ul style="list-style-type: none"> → Descrivere o presentare aspetti di vita quotidiana o di vita passata, progetti, aspirazioni e possibilità riferiti al futuro proprio e sociale, argomenti di studio, con l'utilizzo di un lessico ricco e originale strutturando il testo in una sequenza lineare di punti in modo ragionevolmente scorrevole seppur con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio → Interagire con uno o più interlocutori in modo spontaneo o secondo una traccia predisposta, riferendo di esperienze passate, progetti, desideri, ambizioni, operando confronti → Comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile su situazioni quotidiane prevedibili 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio → Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e individuare le informazioni esplicite in brevi testi e-mail, lettere personali, biglietti di auguri, articoli ad hoc su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso → Leggere semplici testi regolativi e seguirne le istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi articolati, e-mail, biografie, testi di civiltà riguardanti aspetti di vita quotidiana ed avvenimenti passati e individuare le informazioni salienti → Leggere globalmente con un soddisfacente livello di comprensione testi pratici su argomenti relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi → Leggere testi regolativi e individuare i comportamenti da 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e individuare informazioni esplicite da testi di uso quotidiano, in lettere personali riguardanti temi di attualità o legati a progetti, aspirazioni e possibilità riferiti al futuro proprio e sociale → Leggere globalmente con un soddisfacente livello di comprensione testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative a contenuti di studio di altre discipline → Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo → Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

		<p>assumere</p> <p>→ Leggere e comprendere brevi storie</p>	<p>attività collaborative</p> <p>→ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate</p>	
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<p>→ Produrre risposte e questionari e formulare domande su testi</p> <p>→ Raccontare per iscritto esperienze con l'utilizzo di un lessico generico utilizzando espressioni legate da connettori elementari (e, o, ma), seppur con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>→ Scrivere semplici e-mail, lettere, biglietti di auguri brevi e semplici messaggi relativi a bisogni immediati adeguati al destinatario</p>	<p>→ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi</p> <p>→ Raccontare per iscritto esperienze personali ed attività in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari con l'utilizzo di un lessico appropriato, di espressioni e frasi recuperate dal proprio repertorio e legate insieme da connettori, seppur con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>→ Scrivere brevi lettere personali, e-mail, messaggi adeguati al destinatario in cui si chiedano o si inviino semplici informazioni di interesse immediato</p>	<p>→ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi</p> <p>→ Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici utilizzando un lessico appropriato, espressioni e frasi recuperate dal proprio repertorio e legate insieme da connettori su una gamma di argomenti familiari e non, purché compresi nel suo campo d'interessi</p> <p>→ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>	<p>→ L'allievo scrive semplici racconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari</p>
<p>RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>→ Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi</p> <p>→ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>→ Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi</p> <p>→ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>→ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune</p> <p>→ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>→ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p> <p>→ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>→ L'allievo individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto</p> <p>→ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti</p> <p>→ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole</p>

				del proprio modo di apprendere
--	--	--	--	--------------------------------

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)
SCUOLA SECONDARIA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			Traguardi per lo sviluppo delle competenze
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE III (riconosciuti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
ASCOLTO (Comprensione orale)	→ Comprende semplici e brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	→ Comprende semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti	→ Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti → Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale	→ L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
PARLATO (Produzione e interazione sociale)	→ Descrivere luoghi e oggetti familiari seguendo un modello e utilizzando parole e frasi già conosciute → Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni conosciute e adatte alla situazione rispettando pronuncia e intonazione	→ Descrivere persone e luoghi familiari seguendo un modello e utilizzando parole e frasi già incontrate → Riferire semplici informazioni su aspetti di vita quotidiana o esperienze in situazioni prevedibili integrando il significato di ciò che si dice con mimica e con gesti → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto in attività semplici preparate in precedenza, utilizzando espressioni conosciute e adatte alla situazione rispettando pronuncia	→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo → Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni conosciute e adatte alla situazione rispettando pronuncia e intonazione → Interagire ed esporre in modo appropriato argomenti noti e concreti con pronuncia chiara ed intonazione corretta → Riferire semplici informazioni su aspetti di vita quotidiana o afferenti la sfera personale con	→ L'allievo comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali → Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

		e intonazione	l'aiuto dell'interlocutore o integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti	
LETTURA (Comprensione scritta)	→ Comprendere globalmente testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente	→ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente	→ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente	→ L'allievo legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
SCRITTURA (Produzione scritta)	→ Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	→ Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedergli notizie) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	→ Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria, brevi lettere personali) per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedergli notizie, per parlare o raccontare le proprie esperienze... anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	→ L'allievo chiede spiegazioni e svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> → Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato → Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> → Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative → Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> → Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative → Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio → Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

RELAZIONE CON GLI ALTRI
SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI / Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
<p align="center">IL SÉ E L'ALTRO e tutti I campi di esperienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Vivere con gli altri nel rispetto di semplici regole di convivenza. → Comunicare I propri bisogni primari, le proprie emozioni. → Cercare affinità con uno o più compagni. → Entrare in relazione con adulti diversi degli insegnanti di sezione. 	<ul style="list-style-type: none"> → Vivere con gli altri nel rispetto delle fondamentali regole di convivenza. → Comunicare apportando il proprio contributo e accogliere quello degli altri. → Creare relazioni personalizzate con uno o più compagni. → Cercare di gestire I conflitti. → Entrare in relazione con gli adulti della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> → Vivere con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza. → Comunicare I propri pensieri, accogliere quelli degli altri e giungere ad un accordo. → Gestire in modo consapevole il conflitto. → Aiutare gli altri cercando di capire I loro pensieri, azioni e sentimenti. → Collaborare con I compagni nel gioco, durante il lavoro strutturato, ascoltando e condividendo. → Creare relazioni significative di amicizia. 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. → Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni. → Affronta gradualmente I conflitti e riconosce le regole del comportamento. → Pone, e si pone, domande su questioni etiche e morali. → Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

			→ Manifestare vsenso di responsabilità e di rispetto per gli altri.	→ È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
--	--	--	---	--

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

STORIA SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO					Traguardi per lo sviluppo delle competenze
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	CLASSE III CLASSE V
USO DELLE FONTI	→ Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della classe. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e della classe.	→ Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della classe. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e della classe.	→ Individua le tracce e le usa come fonti per percepire conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. → Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti dei periodi storici analizzati. → Avvio all'acquisizione del	→ Analizza le fonti per produrre informazioni utili alla ricostruzione del fenomeno storico considerato. → Rappresentare il quadro storico della civiltà analizzata utilizzando le tracce del passato presente sul territorio .	→ Analizza le fonti per produrre informazioni utili alla ricostruzione del fenomeno storico considerato. → Rappresentare il quadro storico della civiltà analizzata utilizzando le tracce del passato presente sul territorio. → Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti	→ Riconosce elementi significativi del passato nell'arco del secolo (passato locale). (fine classe III) → Riconosce elementi significativi del passato riferiti alla storia nazionale, europea e del bacino del Mediterraneo, mettendola in relazione all'oggi. → Riconosce ed

			metodo e della ricerca storica.		conservatori di fonti potenziali	esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. (fine classe V)
ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI	<p>→ Rappresentare graficamente sulla linea del tempo fatti vissuti nella propria classe.</p> <p>→ Utilizzare gli indicatori temporali della successione e della ciclicità in relazione al proprio vissuto e a storie ascoltate.</p> <p>→ Conoscere la funzione e l'uso delle linee del tempo, del calendario e di segnali sonori dell'ambiente scolastico.</p>	<p>→ Elaborare una semplice ricerca storica relativa al passato personale/generazionale riguardante un nucleo tematico. (giocattolo, scuola, abbigliamento, cibo...).</p> <p>→ Rappresenta graficamente sulla linea del tempo le esperienze vissute.</p> <p>→ Utilizza gli indicatori temporali della successione, ciclicità, causalità e contemporaneità in relazione al proprio vissuto e a storie ascoltate.</p> <p>→ Conosce la funzione e l'uso delle linee del tempo, del calendario e dell'orologio.</p>	<p>→ Rappresenta graficamente sulla linea del tempo gli aspetti significativi e della comparsa dell'uomo sulla Terra.</p> <p>→ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>→ Conosce la funzione e l'uso delle linee del tempo relative ai periodi analizzati.</p> <p>→ Distinguere i grandi periodi del passato relativi al processo di ominazione della terra, considerati a seconda delle attività che li caratterizzano.</p>	<p>→ Collocare nello spazio le civiltà studiate individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.</p> <p>→ Leggere una carta storico- geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate.</p> <p>→ Usare la linea del tempo e le carte storiche geografiche per collocare le principali conoscenze delle civiltà studiate.</p> <p>→ Leggere in senso diacronico e sincronico linee del tempo storico relative a civiltà studiate e ricavare differenze o somiglianze riguardo tematiche specifiche.</p> <p>→ Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia e milioni di anni</p>	<p>→ Collocare nello spazio le civiltà studiate individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.</p> <p>→ Leggere una carta storico- geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate.</p> <p>→ Ricava informazioni da una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>→ Usare la linea del tempo e le carte storiche geografiche per collocare le principali conoscenze delle civiltà studiate.</p> <p>→ Leggere in senso diacronico e sincronico linee del tempo storico relative a civiltà studiate e ricavare differenze o somiglianze riguardo a tematiche specifiche.</p> <p>→ Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia e milioni di anni.</p>	<p>→ Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni in riferimento a un periodo stabilito nell'arco di un secolo (fine classe III)</p> <p>→ Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni per costruire e rappresentare il concetto di tempo e operare confronti.</p> <p>→ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali per comprendere l'intima connessione che c'è tra i popoli e i territori in cui vivono. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti per acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia ed indagarne i diversi aspetti. (fine classe V)</p>

<p>STRUMENTI CONCRETI</p>	<p>→ Organizzare le conoscenze acquisite per orientarsi all'interno di semplici concetti temporali relativi all'esperienza dell'allievo e del gruppo classe (successione –ciclicità). → Avviare il confronto fra la propria realtà e quella del proprio passato recente.</p>	<p>→ Utilizza le conoscenze acquisite per organizzare il passato proprio e della classe in semplici schemi temporali (storia personale). → Operare confronti su un tema scelto (giocattolo, abitudini, cibo...) individuando analogie, differenze e trasformazioni tra passato e il presente. Avviare il confronto fra le diverse realtà storico-culturali all'interno della classe (alunni stranieri). Utilizza le conoscenze acquisite per organizzare il passato proprio e della classe in semplici schemi temporali (storia personale). → Operare confronti su un tema scelto (giocattolo, abitudini, cibo...) individuando analogie, differenze e trasformazioni tra passato e il presente. → Avviare il confronto fra le diverse realtà storico-culturali all'interno della classe.</p>	<p>→ Organizza le conoscenze acquisite relative al periodo storico in schemi temporali (preistoria). → Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo e alle caratteristiche dell'ambiente geografico e climatico (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).</p>	<p>→ Usare un sistema cronologico di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati. → Conoscere le periodizzazioni convenzionali della storia occidentale e di altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia. → Costruire e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate analizzando analogie e differenze con le altre civiltà e con la propria civiltà. → Costruire mappe di contemporaneità mediante la rappresentazione di civiltà contemporanee in spazi diversi sul planisfero.</p>	<p>→ Padroneggiare le convenzioni terminologiche usate per la scansione cronologica della storia occidentale. → Comprendere il significato degli elementi dei sistemi di misurazione convenzionale della propria civiltà e delle civiltà studiate. → Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate analizzando analogie e differenze con le altre civiltà e con la propria civiltà. → Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data mettendo in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati. → Comprendere il significato degli elementi dei sistemi di misurazione convenzionale della propria civiltà e delle civiltà studiate. PRODUZIONE</p>	<p>→ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali per iniziare ad approcciarsi ad un linguaggio specifico disciplinare. → Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio per comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale e tutelarlo. (fine classe III) → Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche per acquisire conoscenze su fatti ed eventi storici. Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici per rappresentare le conoscenze apprese. (fine classe V)</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>→ Rappresentare graficamente e verbalmente sequenze di eventi (successione e ciclicità). → Riferire le esperienze vissute con coerenza</p>	<p>→ Rappresentare graficamente e verbalmente sequenze di eventi (successione, ciclicità e contemporaneità). → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>→ Riordinare gli eventi in successione mediante disegni, linee del tempo e testi scritti. → Costruire collettivamente mappe concettuali riguardanti gli argomenti studiati. → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi</p>	<p>→ Operare confronti tra aspetti che caratterizzano le società studiate e la società in cui viviamo. → Ricavare e produce informazioni da grafici tabelle, carte storiche, reperti iconografici relativi ai periodi storici considerati. → Consultare testi di</p>	<p>→ Confronta l'organizzazione politica e sociale di civiltà del passato con il presente. → Ricava e produce informazioni da grafici tabelle, carte storiche, reperti iconografici relativi ai periodi storici considerati. → Consulta testi di vario genere per ricavare</p>	<p>→ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali per comprendere l'intima connessione che c'è tra i popoli e i territori in cui vivono. (fine classe III) → Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno</p>

			<p>espositivi o mappe utilizzando correttamente gli indicatori temporali e alcuni termini del linguaggio disciplinare.</p>	<p>vario genere per ricavare informazioni relative alle civiltà studiate.</p> <p>→ Esporre con coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina con l'ausilio di scalette.</p> <p>→ Elaborare in testi orali e scritti le informazioni e le conoscenze acquisite relative alle civiltà studiate.</p>	<p>informazioni relative alle civiltà studiate.</p> <p>→ Espone con coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina con l'ausilio di scalette.</p> <p>→ Elabora in testi orali e scritti le informazioni e le conoscenze acquisite relative alle civiltà studiate</p>	<p>caratterizzato la storia antica con possibilità di aperture e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>→ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali per approcciarsi ad un linguaggio specifico disciplinare e per dare un ordine cronologico agli eventi.</p> <p>(fine classe V)</p>
--	--	--	--	---	---	---

STORIA SCUOLA SECONDARIA				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			Traguardi per lo sviluppo delle competenze
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE III
USO DELLE FONTI	→ Riconoscere e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie e usarle per produrre conoscenze su temi definiti	→ Riconoscere e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie, individuando tra fonti di diversa tipologia, quelle più funzionali, per produrre conoscenze su temi definiti	<p>→ Riconoscere e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie, individuando, tra fonti di diversa tipologia, quelle più funzionali per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>→ Effettuare un confronto tra fonti diverse, legate al medesimo oggetto di studio, evidenziando le analogie e le differenze</p>	→ L'allievo si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e	→ L'allievo produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche

	<p>risorse digitali per costruire “quadri di civiltà”</p> <ul style="list-style-type: none"> → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Collocare eventi di storia locale all’interno di un quadro più ampio (nazionale ed europeo) → Riconoscere, guidato, semplici rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni 	<p>risorse digitali per costruire “quadri di civiltà”</p> <ul style="list-style-type: none"> → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Individuare connessioni e differenze tra storia locale, nazionale ed europea → Collocare le informazioni date all’interno di una rete di relazioni tra gli eventi, riconoscendone le tipologie (rete lineare, circolare ...) 	<p>risorse digitali per costruire “quadri di civiltà”</p> <ul style="list-style-type: none"> → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali mettendo in evidenza i nessi causali → Cogliere le relazioni tra storia locale ed eventi significativi della periodizzazione storica → Formulare problemi partendo dall’analisi delle reti di relazione elaborate in autonomia sulla base di informazioni raccolte 	<p>digitali- e le sa organizzare in testi</p> <ul style="list-style-type: none"> → Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio → Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell’età medievale italiana ed europea → Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, aggiornandoli anche attraverso visite e/o viaggi d’istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell’età moderna italiana, europea, mondiale → Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, aggiornandoli anche attraverso visite e/o viaggi d’istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell’età contemporanea italiana, europea e mondiale → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi del mondo contemporaneo → Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, aggiornandoli anche attraverso visite e/o viaggi d’istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi della complessità del presente, quali squilibrio nord-sud del mondo, flussi migratori, sfruttamento delle risorse naturali, universalità dei diritti, sviluppo eco-sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> → L’allievo comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico → Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico → Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione → Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente → Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano

				e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> → Produrre un semplice testo partendo da una mappa concettuale già data → Elaborare biografie di personaggi storici significativi, partendo da fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative) già selezionate → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> → Produrre un testo a partire da una mappa concettuale utilizzando correttamente i nessi temporali → Costruire biografie e testi descrittivi secondo schema dato, reperendo informazioni da fonti di diverso tipo → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> → Elaborare un testo utilizzando i nessi spazio temporali e di causa-effetto servendosi del lessico specifico → Produrre testi più elaborati relativi a eventi storici e/o quadri di civiltà, desumendo informazioni da fonti di genere diverso → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo espone oralmente e con scritture –anche digitali– le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
ORIENTAMENTO	<p>→ Muoversi in modo consapevole e funzionale in modo consapevole e conosciuto utilizzando gli organizzatori topologici.</p> <p>→ Riconoscere e rappresentare la propria e altrui posizione nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori topologici</p>	<p>→ Muoversi in modo consapevole e funzionale nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto – dentro/fuori – vicino/lontano) e semplici mappe riferite a spazi noti che si formano nella mente.</p> <p>→ Riconoscere e rappresentare posizioni nello spazio consolidando la conoscenza degli organizzatori topologici.</p> <p>→ Rappresentare graficamente in una mappa/pianta spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.</p>	<p>→ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi verso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.</p> <p>→ Orientarsi su carte, mappe e semplici rappresentazioni cartografiche cogliendo la necessità di utilizzare sistemi di orientamento convenzionali.</p>	<p>→ Conosce gli strumenti e le modalità attuate dall'uomo per orientarsi (sole, stelle, rosa dei venti, bussola...).</p> <p>→ Localizzare la propria posizione in uno spazio circoscritto utilizzando i punti cardinali e la bussola.</p> <p>→ Orientare mappe piante, carte geografiche servendosi dei punti cardinali.</p> <p>→ Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia utilizzando i punti cardinali.</p> <p>→ Estendere le proprie carte mentali ad ambienti diversi dal proprio attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie,</p>	<p>→ Usare correttamente i punti cardinali per orientarsi nello spazio per leggere rappresentazioni cartografiche.</p> <p>→ Conoscere gli elementi convenzionali per orientarsi sulla superficie terrestre. (Meridiani, paralleli).</p> <p>→ Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta geografica o per orientarsi sul planisfero.</p> <p>→ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici,</p>	<p>→ Si orienta nello spazio circostante utilizzando mappe e piante. (fine classe III)</p> <p>→ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. (fine classe V)</p>

				immagini da satellite, ...).	immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<p>→ Rappresentare graficamente in prospettiva verticale oggetti di uso quotidiano e percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>→ Leggere e descrivere semplici rappresentazioni grafiche di brevi percorsi.</p>	<p>→ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti conosciuti e percorsi considerando i diversi punti di vista.</p> <p>→ Leggere e interpretare semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche dello spazio vicino.</p>	<p>→ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti conosciuti e percorsi effettuati nel proprio territorio.</p> <p>→ Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi.</p> <p>→ Leggere e interpretare mappe del territorio del proprio comune e percorsi al suo interno.</p> <p>→ Leggere e rappresentare semplici piante correlate da scala e legende individuandone il rapporto fra realtà spaziale e rappresentazione cartografica.</p>	<p>→ Conoscere e distinguere i diversi tipi di rappresentazione cartografica intuendo come ogni tipologia sia funzionale agli aspetti che si vogliono evidenziare.</p> <p>→ Analizzare fatti e fenomeni locali interpretando grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi fotografie aeree, planisfero relativi a informazioni su argomenti socio- demografici ed economici.</p> <p>→ Localizzare nelle rappresentazioni cartografiche dell'Italia, il proprio comune, la propria regione e saperlo rappresentare con simbologie convenzionali.</p>	<p>→ Leggere, analizzare e interpretare diversi tipi di rappresentazione cartografica.</p> <p>→ Analizzare fatti e problemi, leggendo e utilizzando grafici e tabelle, carte geografiche a diverse scale, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree relative al territorio analizzato.</p> <p>→ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative, nella carta europea la posizione della propria nazione in Europa e nel mondo</p>	<p>→ Descrive semplici percorsi individuando punti di riferimenti convenzionali e li utilizza quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato nelle carte.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>→ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>(fine classe V)</p>
PAESAGGIO	<p>→ Conoscere lo spazio vissuto attraverso l'osservazione diretta e l'attivazione dei vari sistemi sensoriali, cogliendone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>→ Individuare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto e descriverne il loro uso.</p> <p>→ Riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze personali e di gruppo.</p>	<p>→ Conoscere gli elementi caratterizzanti di uno spazio vissuto (scuola, casa, ...) attraverso l'esplorazione sensoriale e l'osservazione diretta cogliendone analogie e differenze.</p> <p>→ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita e descriverli utilizzando il lessico adeguato, cogliendone le differenze.</p> <p>→ Conoscere alcuni</p>	<p>→ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta cogliendone analogie e differenze.</p> <p>→ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi studiati partendo da quelli specifici dell'ambiente di residenza e descriverli utilizzando il lessico specifico cogliendo le analogie e</p>	<p>→ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>→ Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>→ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>→ Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>→ Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari, oceani ecc.).</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>→ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna,</p>

		spazi organizzati del paesaggio urbano (supermercato, parco pubblico, ...).	differenze. → Cogliere la relazione tra ambiente, risorse naturali e attività economiche dei paesaggi analizzati			collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. (fine classe V)
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato. □ Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. → Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. → Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti nel proprio territorio e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi. →	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. → Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. → Individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni e comportamenti corretti da assumere, adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.	→ Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica fisica e climatica relativamente al territorio italiano. → Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...) → Individuare e analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale in relazione ai territori analizzati. → Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio.	→ Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica storico-culturale ed amministrativa relativamente al territorio italiano. → Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...) → Individuare e analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale in relazione ai territori analizzati. → Proporre soluzioni ai problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio comunale, regionale, nazionale. → Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.	→ Individua i caratteri che connotano i paesaggi naturali (montagna, collina, pianura). (fine classe III) → Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. (fine classe V)

**GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA**

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali vicine utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e lontano e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> → Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e lontano e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo riferimento a punti di riferimento fissi
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere ed utilizzare carte geografiche del territorio locale → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi, diagramma cartesiano, ideogrammi ...) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere, utilizzare con precisione e interpretare vari tipi di carte → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali

<p>PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (confini, città, porti ed aeroporti, infrastrutture ecc.) della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina → Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie, lingue e culture ecc.) dell’Europa, utilizzando gli strumenti cartografici del libro di testo → Localizzare sulla carta geografica dell’Europa la posizione delle regioni fisiche e degli Stati → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie, lingue e culture ecc.) del mondo, utilizzando gli strumenti cartografici del libro di testo e materiali di approfondimento → Localizzare sul planisfero la posizione dei continenti e degli Stati → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> → L’allievo riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto italiano ed europeo → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto europeo → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcuni paesaggi regionali dell’Europa 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio degli altri continenti → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcune aree dei diversi continenti 	<ul style="list-style-type: none"> → L’allievo osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> → Scoprire la dimensione della paternità di Dio creatore. → Scoprire attraverso la conoscenza dell'io l'unicità e l'irripetibilità della persona. → Riconoscere la preghiera come dialogo con Dio. → Conoscere alcune tappe della vita di Gesù e alcuni aspetti della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> → Scoprire la dimensione della paternità di Dio creatore. → Conoscere la vita di Gesù. → Conoscere ciò che caratterizza la Chiesa. → Conoscere il significato della preghiera cristiana in particolare di alcune preghiere comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> → Comprendere, anche attraverso ai racconti biblici, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. → Conoscere la vicenda Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. → Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. → Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio 	<ul style="list-style-type: none"> → Comprendere il significato di alcuni aspetti del Credo cattolico. → Conoscere alcune vicende della vita di Gesù che attraverso parole e opere annuncia il Regno di Dio. → Riconoscere e raccontare il significato dei sacramenti anche attraverso l'esperienza vissuta. → Confrontare aspetti della Chiesa cattolica con altri di altre confessioni cristiane, in particolar modo ciò che accomuna. → Conoscere ciò che caratterizza e promuove il dialogo interreligioso, confrontando le origini e lo sviluppo delle religioni 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere il testo e il significato del Credo cattolico. → Conoscere le parole e le azioni che Gesù dice e compie per rivelare agli uomini il volto del Padre. → Riconoscere e raccontare il significato dei sacramenti anche attraverso l'esperienza vissuta. → Riconoscere similitudini e le differenze tra la propria religione e altre religioni → Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> → Riflette sugli episodi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento . <li style="text-align: center;">(fine classe III) → Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. (fine classe V)
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare la narrazione di alcune parabole e comprenderne i contenuti e i significati. 	<ul style="list-style-type: none"> → Ascoltare e leggere brani biblici fondamentali, comprenderne il contenuto e il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> → Individuare la struttura linguistico-letteraria del testo sacro. → Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere alcune pagine bibliche e coglierne il genere letterario e il significato principale. → Conoscere le tappe della vita di Gesù nel suo contesto storico e confrontare la Bibbia con i testi sacri di diverse 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e comprendere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone e il contenuto. → Ricostruire, attraverso il racconto dei vangeli, le tappe fondamentali della vita di 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. → Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. <li style="text-align: center;">(fine classe III) → Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua,

				religioni. → Riconoscere e comprendere segni e significati dell'iconografia cristiana. → Conoscere alcuni episodi della vita di santi e di Maria	Gesù, nel suo contesto di vita. → Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. → Conoscere e comprendere i principali significati dell'iconografia cristiana. → Conoscere alcuni aspetti della religione cattolica anche attraverso la vita di santi e di Maria	traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. → Riconosce che la Bibbia è documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. (fine classe V)
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	→ Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. → Conoscere alcuni modi di pregare e segni della liturgia	→ Comprendere il significato e i segni del Natale e della Pasqua. → Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici riconosciuti nella propria esperienza	→ Riconoscere i segni cristiani in del Natale e della Pasqua, nell'ambiente vissuto, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. → Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica	→ Conosce il significato di Natale e Pasqua attraverso i racconti evangelici, le tradizioni della Chiesa e l'arte cristiana. → Scoprire il valore e il significato del silenzio. → Conoscere l'interpretazione della fede attraverso l'interpretazione di opere d'arte. → Comprendere che la comunità ecclesiale testimonia la propria fede, anche attraverso la solidarietà e il servizio	→ Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. → Riconoscere e sperimentare il valore del silenzio come modo per conoscere e sentire se stessi, l'altro e Dio. → Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. → Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime e testimonia con l'esempio la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	→ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. (fine classe III) → Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. (fine classe V) →
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	→ Cogliere il valore dell'accoglienza per ogni persona. → Apprezzare il valore dell'amicizia e della solidarietà persona. → Riconoscere la	→ Cogliere i valori morali vissuti dai cristiani in particolare l'amore, il rispetto e la solidarietà reciproca. → Comprendere che la Chiesa è una comunità	→ Comprende e conoscere l'importanza dei comandamenti per la vita dell'uomo fondati sul dal comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	→ Riconoscere le domande di senso dell'uomo e confrontarle con le risposte della Bibbia. → Confrontare i propri desideri con gli	→ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. → Riconoscere nella	→ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza dell'ebraismo e del cristianesimo. (fine classe III)

Chiesa come comunità di cristiani aperta a tutti	che rispetta e che accoglie	→ Comprendere che la Chiesa è una comunità che promuove convivenza umana fondata sulla giustizia e sulla carità.	insegnamenti di Gesù le scelte che lo hanno portato a realizzare il suo progetto di vita	vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	→ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, cogliendo il significato dei Sacramenti e interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. (fine classe V)
--	-----------------------------	--	--	---	---

RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA				
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere le domande della ricerca religiosa → Conoscere il significato di alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Conoscere elementi della vita e dell'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana → Conoscere alcuni eventi storici e culturali della Chiesa → Conoscere e comprendere le prospettive, i significati proposti dalla fede cristiana e dalla scienza 	<ul style="list-style-type: none"> → Cogliere attraverso esperienze di vita domande di natura religiosa → Conoscere il significato di alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Approfondire la conoscenza della vita, della predicazione e dell'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana, che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo → Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa → Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della 	<ul style="list-style-type: none"> → Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa → Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo → Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale → A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo

		scienza	<p>articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito santo</p> <p>→ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</p>	
LA BIBBIA E LE FONTI	<p>→ Conoscere e utilizzare la Bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio</p> <p>→ Riconoscere il messaggio dei testi biblici</p> <p>→ Individuare attraverso produzioni e opere artistiche contenuti di testi biblici</p>	<p>→ Conoscere e utilizzare la Bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio</p> <p>→ Riconoscere il messaggio dei testi biblici, utilizzando metodi interpretativi</p> <p>→ Conoscere i temi biblici particolarmente significativi che vengono utilizzati nell'arte e nella letteratura</p>	<p>→ Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio</p> <p>→ Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi</p> <p>→ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee</p>	<p>→ L'allievo individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini</p> <p>→ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>→ Conoscere il significato di alcuni simboli religiosi, di celebrazioni liturgiche e di sacramenti della Chiesa</p> <p>→ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura di riferimento al periodo storico studiato</p> <p>→ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana</p> <p>→ Conoscere il significato di alcuni luoghi sacri</p>	<p>→ Comprendere il significato di alcuni simboli religiosi, di celebrazioni liturgiche e di sacramenti della Chiesa</p> <p>→ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura di riferimento al periodo storico studiato</p> <p>→ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e fare un confronto con quelli di altre religioni</p> <p>→ Conoscere le strutture e il significato dei luoghi sacri</p>	<p>→ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa</p> <p>→ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea</p> <p>→ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</p> <p>→ Conoscere le strutture e il significato di alcuni luoghi sacri</p>	<p>→ L'allievo riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale</p>

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere le domande della ricerca religiosa → Riconoscere la speranza come elemento caratterizzante la fede cristiana → Testimoniare e dare ragione delle proprie convinzioni e scelte → Confrontare la proposta di vita cristiana con i propri desideri e prospettive 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere, anche attraverso esperienze vissute, le domande della ricerca e del bisogno religioso → Riconoscere la speranza come risposta ai bisogni e alle condizioni dell'umanità → Riconoscere le motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso → Confrontare la propria vita con la proposta cristiana di vita 	<ul style="list-style-type: none"> → Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa → Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male → Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso → Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. → Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda
-----------------------------------	--	---	---	---

APPROCCIO AL SISTEMA LOGICO- SPAZIO TEMPORALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI/ Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
LA CONOSCENZA DEL MONDO (Numero e spazio) altri campi coinvolti: il sé e l'altro, il corpo e il movimento.	<ul style="list-style-type: none"> → Muoversi nello spazio scolastico in modo sicuro e autonomo per soddisfare i bisogni. → Utilizzare gli spazi direttamente esperiti secondo il criterio di funzionalità per compiere attività, anche con il supporto 	<ul style="list-style-type: none"> → Esplorare, scoprire e organizzare lo spazio in cui ci si muove cogliendo e utilizzando punti di riferimento. → Gestire lo spazio grafico su un foglio. → Intuire nei percorsi la 	<ul style="list-style-type: none"> → Intuire la direzionalità, I punti di riferimento, il punto di partenza e di arrive, la sequenza numerica nei percorsi e ricostruirli. → Eseguire un percorso o labirinto utilizzando strumenti quali mappe, simboli, indicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> → Dimostra prime abilità di tipo logico. → Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali. → È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro.

	<p>dell'adulto.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Muoversi in un semplice percorso. → Utilizzare I quantificatori (uno, pochi, tanti). → Raggruppare secondo un criterio dato. <ul style="list-style-type: none"> → Collocare la propria esperienza personale in modo sereno secondo la scansione temporale della giornata scolastica. → Cogliere la relazione prima-dopo nelle esperienze vissute, nelle storie e nelle immagini. 	<p>direzionalità, I punti di riferimento, il punto di partenza e di arrive, la sequenza numerica.</p> <ul style="list-style-type: none"> → In situazioni problematiche, cogliere la corrispondenza e l'aspetto quantitativo. → Utilizzare unità di misura non convenzionali per compiere misurazioni. → Utilizzare simboli condivisi per registrare le esperienze. → Sistematizzare le esperienze attraverso operazioni di confronto, classificazione e seriazione. → Collocare la propria esperienza personale in modo sicuro e sereno secondo la scansione temporale della giornata scolastica. → Ricostruire un evento o una storia utilizzando sequenze temporali. 	<p>verbali.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Gestire lo spazio grafico sul quaderno. <ul style="list-style-type: none"> → In situazioni problematiche utilizzare strumenti convenzionali per contare. → Utilizzare unità di misura convenzionali e non compiere misurazioni. → Operare raggruppamenti per appartenenza ed esclusione. → Confrontare raggruppamenti riconoscendo l'equipotenza e la non equipotenza. <ul style="list-style-type: none"> → Ricostruire un evento o una storia utilizzando lo schema narrativo. → Cogliere lo schema della sequenzialità temporale (prima-adesso-dopo) nelle varie esperienze. → Intuire che si può misurare lo scorrere del tempo in modo non convenzionale. → Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. → Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. → Sviluppare la capacità di formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> → È consapevole dei processi realizzati e li documenta.
--	---	--	---	---

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

<p align="center">MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA</p>						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
	<p>→ Leggere e scrivere i numeri almeno entro il 20 e utilizzarli per quantificare, confrontare e ordinare collezioni di oggetti, utilizzando anche i simboli $> < =$.</p>	<p>→ Leggere e scrivere i numeri almeno entro il 100 comprendendo la notazione posizionale. → Confrontare e ordinare i numeri naturali e costruire successioni</p>	<p>→ Comprendere la notazione posizionale dei numeri conosciuti e usarli consapevolmente nelle situazioni quotidiane anche in riferimento a grandezze e misure.</p>	<p>→ Conoscere l'algoritmo della divisione con numeri naturali con resto e con divisore di una o più cifre. → Individuare i multipli e i divisori di un</p>	<p>→ Confrontare e ordinare frazioni anche servendosi della linea dei numeri e riconoscere frazioni equivalenti. → Riconoscere scritture diverse (frazione,</p>	<p>L'ALUNNO... → Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. → Riconosce e utilizza rappresentazioni</p>

N U M E R I	<p>→ Comprendere il concetto di gruppo di unità del primo ordine raggruppando in diverse basi e riconoscere decine e unità.</p> <p>→ Utilizzare la linea dei numeri per contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>→ Comprendere il concetto di addizione associandola ai diversi significati (aggiungere, unire) e formalizzare la scrittura dell'operazione.</p> <p>→ Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto e complemento e formalizzare la scrittura dell'operazione.</p>	<p>numeriche.</p> <p>→ Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto, complemento, differenza e formalizzare la scrittura dell'operazione.</p> <p>→ Risolvere situazioni problematiche che richiedono le operazioni di addizione e di sottrazione.</p> <p>→ Riconoscere le proprietà dell'addizione e della sottrazione.</p> <p>→ Calcolare il risultato a mente e per iscritto di addizioni e di sottrazioni usando strategie e strumenti diversi.</p> <p>→ Individuare situazioni che richiedono la moltiplicazione tra numeri naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione utilizzando i diversi modi per rappresentarla.</p> <p>→ Avviare al concetto di divisione in situazione concrete.</p>	<p>→ Conoscere e usare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>→ Riconoscere situazioni che richiedono la divisione (contenenza e ripartizione) tra numeri naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione.</p> <p>→ Utilizzare consapevolmente strumenti per verificare la correttezza del risultato.</p> <p>→ Utilizzare addizione e sottrazione per affrontare situazioni relative a semplici misure e all'uso del denaro, anche applicando in modo intuitivo le proprietà e utilizzando in modo spontaneo i numeri decimali.</p> <p>→ Applicare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni.</p> <p>→ Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando diverse strategie e saperle verbalizzare.</p> <p>→ Risolvere problemi aritmetici che richiedono l'utilizzo delle quattro operazioni.</p>	<p>numero riconoscendone la relazione reciproca.</p> <p>→ Riconoscere le frazioni, saperle denominare, confrontare e ordinare anche servendosi della linea dei numeri.</p> <p>→ Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, comprendendo il significato del valore posizionale delle cifre.</p> <p>→ Utilizzare le proprietà delle operazioni e gli algoritmi di calcolo per eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali.</p> <p>→ Risolvere problemi di complessità crescente e di diversa tipologia utilizzando schemi, tabelle, grafici...</p>	<p>numero decimale) di uno stesso numero.</p> <p>→ Utilizzare percentuali per descrivere situazioni quotidiane e semplici indagini statistiche.</p> <p>→ Attraverso l'applicazione in contesti noti comprendere il significato dei numeri interi negativi.</p> <p>→ Eseguire le operazioni tra numeri naturali e decimali utilizzando gli algoritmi di calcolo, metodi e strumenti diversi.</p> <p>→ Utilizzare in modo consapevole l'approssimazione e l'arrotondamento per adeguare i risultati alle situazioni di contesto.</p> <p>→ Utilizzare strategie di controllo del calcolo approssimando i risultati e stimando l'ordine di grandezza.</p> <p>→ Conoscere simboli e sistemi di numerazione in uso nel passato e in diverse civiltà.</p>	<p>diverse di oggetti matematici frazioni, numeri decimali (entro i decimi). (fine classe III)</p> <p>→ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>→ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni , percentuali , scale di riduzione ..) (fine classe V)</p>
S P A Z I O E F I G	<p>→ Riconoscere e descrivere le principali relazioni spaziali prendendo come riferimento sia se stessi, sia altre persone o oggetti.</p> <p>→ Eseguire percorsi a partire da istruzioni o da rappresentazioni e descrivere o rappresentare semplici percorsi esperiti.</p> <p>→ Riconoscere nella</p>	<p>→ Orientarsi nello spazio piano individuando caselle e incroci sul piano quadrettato mediante coppie ordinate.</p> <p>→ Rappresentare ed eseguire percorsi mediante codici diversi.</p> <p>→ Progettare, rappresentare con il disegno e costruire oggetti con le forme geometriche</p>	<p>→ Utilizzare le nozioni di retta e di segmento e riconoscere la posizione reciproca delle rette nel piano.</p> <p>→ Riconoscere l'angolo ed i diversi significati ad esso associati (coppia di semirette con l'origine in comune; rotazione di una semiretta attorno alla sua</p>	<p>→ Riconoscere, classificare e denominare gli angoli (piatto, retto, giro, nullo, acuto, ottuso).</p> <p>→ Descrivere e classificare figure piane poligonali e non poligonali in base a determinate proprietà.</p> <p>→ Costruire e disegnare con strumenti vari e con materiali</p>	<p>→ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure.</p> <p>→ Disegnare figure geometriche.</p> <p>→ Determinare l'area di rettangoli e di triangoli anche utilizzando processi di ricerca per scoprire le formule.</p> <p>→ Determinare l'area di un poligono</p>	<p>→ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, euro). (fine classe III)</p> <p>→ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche</p>

<p>U R E</p>	<p>realtà, denominare e costruire modelli delle principali forme geometriche (quadrato, cerchio, rettangolo, triangolo).</p>	<p>conosciute. → Riconoscere le caratteristiche delle linee (aperte/chiose, semplici/intrecciate) e saperle classificare. → Riconoscere regioni e confini.</p>	<p>origine; cambiamento di direzione). → Riconoscere e denominare gli elementi significativi di una figura (lati, angoli,...). → Classificare le principali figure geometriche in base ad alcune proprietà (poligoni, non poligoni, n. lati, concavità, convessità,...). → Riconoscere figure simmetriche e saperle costruire su carta quadrettata.</p>	<p>appropriati e diversificati le principali figure geometriche. → A partire da misurazioni concrete calcolare i perimetri dei poligoni. → Descrivere e classificare quadrilateri e triangoli in base a determinate proprietà (lati, angoli, altezze). → Scomporre e ricomporre figure usando il concetto di equiscomponibilità per determinare aree in casi semplici.</p>	<p>mediante opportune scomposizioni. → Riconoscere i poligoni regolari e le loro proprietà e denominarle utilizzando il linguaggio specifico. → Denominare e descrivere alcuni enti della geometria solida (poliedri e non poliedri). → Effettuare e riconoscere traslazioni e rotazioni di oggetti e di figure anche manipolando modelli concreti. → Riprodurre figure su carta quadrettata eseguendo rimpicciolimenti e ingrandimenti in scala.</p>	<p>geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. → Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra, carta millimetrata) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>(fine classe V)</p>
<p>R E L A Z I O N I D A T I E P R E V I O N I</p>	<p>→ Rilevare uguaglianze e differenze osservando e confrontando oggetti e figure. → Classificare oggetti, figure, numeri in base ad una proprietà e viceversa indicare la proprietà che spieghi una determinata classificazione. → Rappresentare le classificazioni utilizzando semplici rappresentazioni anche di tipo spontaneo. → Ordinare elementi (numeri, oggetti) in base ad un criterio assegnato e riconoscere ordinamenti dati.</p>	<p>→ Classificare oggetti, figure, numeri, in base ad una o più proprietà e rappresentare le classificazioni con opportuni diagrammi. (Venn, Carroll, ad albero). → Individuare relazioni tra numeri, oggetti e figure e saperle rappresentare con tabelle e frecce. → Rappresentare in diversi modi (verbali, iconici, simbolici) una situazione problematica. → Compiere confronti diretti e indiretti e ordinamenti in relazione a diverse grandezze.</p>	<p>→ Individuare, costruire e descrivere relazioni significative tra numeri, figure, oggetti (relazioni di equivalenza e di ordine). → Individuare grandezze misurabili nell'osservazione di oggetti e fenomeni e rappresentarle attraverso l'uso di schemi, grafici e tabelle. → Effettuare misurazioni di lunghezza con unità di misura arbitrarie e convenzionali (utilizzo del metro e dei suoi sottomultipli).</p>	<p>→ Compiere semplici indagini statistiche ricavando e organizzando dati e informazioni. → Identificare le modalità ed i dati più rilevanti e compiere confronti di frequenza e rappresentare i dati raccolti attraverso semplici indagini con tabelle e grafici. → In situazioni concrete riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. → Riconoscere, descrivere regolarità in una sequenza di numeri o figure. → Conoscere e utilizzare il sistema monetario per affrontare situazioni problematiche riferite ai contesti di vita.</p>	<p>→ Raccogliere dati utilizzando osservazioni e questionari; rappresentarli e confrontarli in modi diversi e saper individuare i più efficaci. → Descrivere un grafico, leggerlo per ricavarne le informazioni secondo uno scopo. → Usare la nozione di media aritmetica per analizzare fenomeni e produrre valutazioni e deduzioni. → In situazioni concrete riconoscere eventi più probabili, meno probabili, equiprobabili e produrre valutazioni e argomentazioni in casi elementari. → Esporre il procedimento risolutivo di un problema, saperlo confrontare con altri e</p>	<p>→ Ricerca dati e li organizza per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni. → Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. → Classificare dati ed enti geometrici. → Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logico-matematici. → Riesce a risolvere facili problemi in diversi ambiti e descrive il procedimento seguito. → Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici frazioni, numeri decimali (entro i decimi), scale di riduzione angoli.</p>

				<p>→ Conoscere le principali unità di misura di lunghezza, peso e capacità, saperle utilizzare, scegliendo l'unità adatta ad esprimere una determinata misura e stabilendo equivalenze.</p> <p>→ Determinare la misura di aree con opportuni campioni arbitrari (quadrettature, reticolazioni) o convenzionali (cm^2 mm^2)</p> <p>→ Esporre con parole, schemi, grafici, diagrammi il procedimento risolutivo di un problema e giustificarne le scelte risolutive.</p>	<p>saper giustificare con adeguate argomentazioni le diverse soluzioni.</p> <p>→ Utilizzare correttamente il goniometro.</p> <p>→ Conoscere le più comuni unità di misura delle aree e le loro relazioni e saperle utilizzare in contesti reali e significativi.</p> <p>→ Stimare misure in semplici casi utilizzando anche strategie di calcolo mentale e di calcolo approssimato.</p> <p>→ Effettuare misurazioni di intervalli temporali per comprendere la propria realtà.</p> <p>→ Riconoscere ricorsività in una data successione di numeri o di figure per dedurre proprietà e fare previsioni</p>	<p>→ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>→ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>→ Classificare dati e figure geometriche piane / solide.</p> <p>→ Legge, comprende testi e costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>→ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>→ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di</p>
--	--	--	--	--	---	--

						<p>riduzione ..).</p> <p>→ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e motivanti che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. (fine classe V).</p>
--	--	--	--	--	--	--

MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> → Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali), quando possibile a mente utilizzando consapevolmente gli strumenti e le modalità più idonee alla situazione e agli obiettivi → Fare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate per misurare in contesti in contesti reali e di apprendimento → Riconoscere nella realtà il concetto di rapporto fra numeri e misure, anche attraverso la frazione → Essere consapevole dei diversi modi di utilizzare e rappresentare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale 	<ul style="list-style-type: none"> → Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (razionali e irrazionali), quando possibile a mente, oppure utilizzando algoritmi scritti, le calcolatrici e le tavole numeriche e valutando quale può essere più opportuno → Fare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate per misurare in contesti in contesti reali e di apprendimento → Riconoscere nella realtà il concetto di rapporto fra numeri e misure, anche attraverso la frazione → Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi 	<ul style="list-style-type: none"> → Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno → Stimare il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica → Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi nelle diverse 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni

<p>→</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri → Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete → Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini → Utilizzare le potenze e relative proprietà consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni → Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associative e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni → Usare un'espressione numerica per rappresentare la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato 	<p>percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale</p> <ul style="list-style-type: none"> → Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini → Utilizzare le potenze e relative proprietà consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni → Conoscere la radice quadrata, dare stime alla radice quadrata ed estrarre la radice quadrata con strumenti diversi → Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione → Usare un'espressione numerica per rappresentare la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti. 	<p>rappresentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare le potenze e relative consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni 	
----------	---	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> → precedenza delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> → Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative 	<ul style="list-style-type: none"> → raggruppare e semplificare le espressioni algebriche. → Descrivere con un' espressione numerica/ algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti (numeri reali), essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni → Esprimere misure utilizzando le potenze del 10 con esponente positivo e negativo e le cifre significative 	
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> → Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti → Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano(primo quadrante) → Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane → Descrivere e comunicare ad altri figure e costruzioni geometriche → Riprodurre figure geometriche e disegni geometrici in base ad una 	<ul style="list-style-type: none"> → Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti → Rappresentare figure sul piano cartesiano(primo quadrante). → Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane → Descrivere e comunicare ad altri figure e costruzioni geometriche → Riprodurre figure geometriche e disegni 	<ul style="list-style-type: none"> → Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria) → Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano → Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure solide → Descrivere e comunicare ad altri figure e costruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere e riprodurre in scala figure piane simili in vari contesti → Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari e utilizzando le formule conosciute → Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve → Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<p>geometriche</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riprodurre figure geometriche e disegni geometrici in base ad una descrizione e/o codificazione fatta da altri → Conoscere il numero π → Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio conoscendone raggio e viceversa → Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano → Riconoscere oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali → Calcolare l'area della superficie e il volume delle principali solide → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure relative a solidi composti e cavi 	
--	---	---	---	--

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà → Usare il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e figure geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> → Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà → Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa → Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> → Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà → Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici collegandole al concetto di proporzionalità → Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni → Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza → Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati → Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi
------------------------------------	---	--	---	---

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>→ Rappresentare insiemi di dati, attraverso grafici.</p>	<p>→ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di moda, media aritmetica e mediana</p>	<p>→ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana</p> <p>→ Saper valutare la variabilità di un insieme di dati</p> <p>→ Ipotizzare, riconoscere, calcolare la probabilità di eventi in situazioni di</p>	<p>L'allievo produce</p> <p>→ argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)</p> <p>→ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta</p> <p>→ Utilizza e interpreta il</p>
---------------------------------	---	--	---	--

				<ul style="list-style-type: none">→ rapporto con il linguaggio naturale→ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi ...) si orienta con valutazioni di probabilità→ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
--	--	--	--	--

**APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO SCIENTIFICO
SCUOLA DELL'INFANZIA**

NUCLEI TEMATICI / Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi). altri campi coinvolti: il sé e l'altro, il corpo e il movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Osservare con curiosità materiali e fenomeni naturali. → Esplorare e usare oggetti proposti dagli insegnanti. → Usare I sensi per ricavare informazioni e riconoscere contrasti (senso percettivi). → Cercare soluzioni per imitazione, prove ed errori. 	<ul style="list-style-type: none"> → Osservare con curiosità, esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. → Formulare semplici spiegazioni e ipotesi. → Usare i sensi per ricavare informazioni e formulare una prima sistematizzazione. → Intuire la necessità di utilizzare strategie per risoluzione del problema. 	<ul style="list-style-type: none"> → Mettere in atto strategie di ricerca: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, confermare/modificare/confrontare. → Proporre possibili soluzioni e/o nuove strategie. → Cogliere le trasformazioni naturali; osservare I fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. → Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure con I coetanei. → Utilizzare intenzionalmente strategie funzionali alla risoluzione del problema. 	<ul style="list-style-type: none"> → Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le relazioni e I cambiamenti. → Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. → È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro. → È consapevole dei processi realizzati e li documenta.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

<p align="center">SCIENZE SCUOLA PRIMARIA</p>						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
<p>EPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI (classe 1 – 2 - 3)</p> <p>OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI. (classe 4 - 5)</p>	<p>→ Attraverso manipolazioni individuare con i sensi qualità e proprietà (forma, colore, gusto, odore, consistenza, suono) di oggetti e materiali, classificandoli secondo le loro caratteristiche.</p>	<p>→ Attraverso interazioni, provocare variazioni di forma, di colore, di consistenza, di stato di oggetti e materiali (creta ,cera, carta, legno, farine), variandone le modalità; descrivere esperienze per darne conto analizzandone regolarità e cogliendone differenze fra il prima e il poi.</p>	<p>→ Analizzare e provocare trasformazioni di forma e colore consistenza e stato di oggetti e materiali (creta, cera ,carta, legno, farine) variandone le modalità misurando relazioni quantitative di grandezze; descrivere esperienze analizzandone regolarità e cogliendone differenze fra il prima e il poi, riconoscendo famiglie di accadimenti e regolarità.</p>	<p>→ Utilizzare misure arbitrarie per rilevare aspetti della realtà riflettendo sui concetti fisici e geometrici fondamentali come lunghezze, pesi, capacità/volume, angoli. → Passare gradualmente dalla seriazione per confronto alla seriazione per misurazione indiretta utilizzando strumenti e campioni arbitrari costruendo strumenti arbitrari, passando all'utilizzo di strumenti convenzionali con lunghezze, pesi capacità/volume angoli. → Indagare i comportamenti di materiali comuni cogliendone varianze ed invarianze in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne le principali proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità) → Comprendere la</p>	<p>→ Utilizzare strumenti per rilevare aspetti della realtà e per interagire con essa riflettendo sui concetti fisici e geometrici fondamentali (es.: luce, temperature, forze, superfici...).</p> <p>→ Cogliere uguaglianze e differenze fra materiali che abbiano subito una trasformazione fisica (olive – olio, uva – mosto, frutta – frullato).</p> <p>→ Cogliere uguaglianze e differenze fra materiali di partenza e di arrivo dopo una trasformazione chimica (mosto-vino, yogurt-latte, rifiuti –humus, latte-formaggio).</p> <p>→ Confrontare una trasformazione fisica e chimica cogliendo differenze e somiglianze; generalizzare.</p>	<p>L'ALUNNO...</p> <p>→ Esplora e descrive utilizzando informazioni e metodi di indagine diretta per approfondire alcuni aspetti delle esperienze vissute e alcuni elementi naturali ed artificiali della realtà circostante. (fine classe III)</p> <p>→ Esplora ed analizza alcuni aspetti delle realtà naturale ed artificiale seguendo ed applicando le fasi del metodo scientifico per approfondire le proprie conoscenze e per modificare positivamente il proprio atteggiamento. (fine classeV)</p>

				<p>relazione tra i passaggi di stato e le modificazioni delle varianze (varianza della temperatura, altitudine ...).</p> <p>→ Analizzare i passaggi di stato della materia e rappresentarla attraverso schemi. □</p> <p>Riconoscere, descrivere regolarità nei fenomeni e negli eventi analizzati e produrre semplici congetture.</p>		
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>→ Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi viventi e non, cogliendone somiglianze e differenze classificandoli con diversi criteri. Registrare con istogrammi fenomeni atmosferici.</p>	<p>→ Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi abiotici (aria acqua terra) cogliendone somiglianze e differenze; scoprire la funzione di questi elementi per la vita dei viventi. Registrare con tabelle fenomeni atmosferici e la periodicità su diverse scale temporali (giornaliero, stagionale)</p>	<p>→ Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale (abiotici, biotici, energia solare) o controllato (uscite esplorative, allevamenti di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari), cogliendo le più evidenti relazioni fra essi.</p> <p>→ Riconoscere diversità e somiglianze tra viventi della stessa specie e di specie diverse arrivando ad elaborare le prime classificazioni (vertebrati, invertebrati, decompositori...).</p>	<p>→ Osservare una porzione di ambiente nel tempo (albero, siepe, porzione di prato, parte del giardino) per individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.</p> <p>→ Distinguere e ricomporre le componenti di un ambiente naturale o artificiale (eventualmente costruendo terrai, plastici, stagni,...).</p> <p>→ Indagare le diverse strutture di suolo in relazione con le diversità dei viventi che lo abitano e l'acqua come fenomeno e risorsa.</p> <p>→ Utilizzare la classificazione come strumento di interpretazione statico e dinamico sulle diversità.</p>	<p>→ Cogliere la diversità e le somiglianze fra ecosistemi naturali e antropizzati locali e di altre aree.</p> <p>→ Individuare</p> <p>→ diversità dei viventi e dei loro comportamenti (somiglianze e differenze fra piante, animali, funghi, batteri).</p> <p>→ Dopo aver esplorato il cielo diurno e notturno periodico (mensile, annuale) saper riprodurre con giochi col corpo i moti osservati e saper costruire modelli tridimensionali degli stessi da diversi punti di vista anche in relazione all'evoluzione storica (sistema tolemaico, copernicano, altro).</p>	<p>→ Osserva, pone domande, formula ipotesi.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ Osserva elementi della realtà, pone domande, fa ipotesi e le verifica per confrontare le proprie idee e per raccontare e descrivere quanto esperito.</p> <p>(fine classe V)</p>

<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>→ Condurre osservazioni sull'anatomia funzionale del corpo umano dando particolare risalto alle caratteristiche peculiari dell'uomo come le attività percettive, distinguendo i cinque sensi e analizzando le loro caratteristiche (anche in motoria). □ Conoscere le caratteristiche fisiche di alcuni viventi mettendole in relazione con le variazioni stagionali.</p>	<p>→ Condurre osservazioni sull'anatomia funzionale del corpo umano dando particolare risalto alle caratteristiche della stazione eretta attraverso la percezione di sè e l'osservazione nelle diverse situazioni motorie per arrivare ad una prima conoscenza dell'apparato scheletrico e muscolare. (anche in motoria). → Conoscere le strutture e le funzioni di alcuni organismi viventi facilmente osservabili (formiche, mosche, api , animali da cortile). → Conoscere trasformazioni ambientali di tipo stagionale. → Individuare nell'ambiente elementi tropici ed antropici.</p>	<p>→ Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete,...) fino alla realizzazione di semplici modelli. → Individuare il rapporto fra strutture e funzioni negli organismi in quanto caratteristiche per relazionarsi nel loro ambiente (adattamento, difesa). → Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali in seguito all'azione dell'uomo sull'ambiente (anche in geografia).</p>	<p>→ Comprendere le percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio...)attraverso lo studio degli organi di senso. → Indagare la relazione fra organi di senso (fisiologia complessiva) e ambiente di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi come vermi, insetti, anfiabi...). → Riconoscere nelle piante gli organismi dell'apparato riproduttore. → Riconoscere i rischi di un'alimentazione eccessiva o sbagliata.</p>	<p>→ Conoscere il funzionamento dell'organismo umano: conoscere la struttura e le funzioni degli apparati/sistemi del corpo umano e le relazioni che intercorrono tra gli stessi. → Curare l'igiene della propria persona e del contesto in cui si opera. → Riconoscere l'importanza di rispettare il proprio corpo. → Comprendere e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle globali in particolare quelle provocate dall'uomo. → Individuare le cause e le conseguenze dei principali problemi ambientali come l'effetto serra, le piogge acide, le deforestazioni.</p>	<p>→ Manifesta attenzione e rispetto verso se stesso, verso gli altri, per gli esseri viventi e per l'ambiente scolastico, sociale e naturale. (fine classe III) → Coglie l'interdipendenza tra le diverse parti dell'ambiente vissuto e conosciuto. → Esplora e si pone domande su se stesso, gli altri , gli esseri viventi. (fine classe V)</p>
---	--	---	---	--	--	--

**SCIENZE
SCUOLA SECONDARIA**

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> → Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperature e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura, utilizzare il metodo scientifico sperimentale → Acquisire i concetti di atomo, molecola, trasformazione chimica → Effettuare semplici esperienze pratiche diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> → Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperatura e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura → Utilizzare il metodo scientifico sperimentale → Costruire il concetto di energia, individuare la sua dipendenza da altre variabili → Consolidare i concetti di atomo e di molecola con riferimento ai principali legami e reazioni chimiche 	<ul style="list-style-type: none"> → Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperatura e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura → Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia, individuare la sua dipendenza da altre variabili → Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali → Approfondire i concetti chimici appresi in relazione all'astronomia e alla geologia 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite → Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> → Descrivere le caratteristiche e la composizione di acqua, aria e suolo e le loro interazioni in un ecosistema locale → Comprendere e conoscere l'origine e la funzione del suolo come ecosistema e come una risorsa e deposizione 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconoscere l'importanza delle relazioni che si instaurano tra i vari fattori di un ecosistema → Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella 	<ul style="list-style-type: none"> → Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer → Conoscere il significato di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo è consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili

		trasformazione degli stessi	<p>di pianeti e costellazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conoscere e spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e di luna → Conoscere la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre → Conoscere attraverso esperienze dirette rocce, minerali, fossili → Classificare i minerali e riconoscere i principali tipi di rocce → Conoscere il rischio sismico della propria regione e comprendere le azioni di prevenzioni antisismiche → Conoscere la struttura interna della terra, la struttura di un vulcano e le caratteristiche di un terremoto → Conoscere il movimento delle terre emerse attraverso la teoria della deriva dei continenti e le sue conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> → Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo alla storia dell'uomo → Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> → Individuare e comprendere l'unità e la diversità dei viventi → Effettuare esperienze e attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico-naturalistici → Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Comprendere il concetto di 	<ul style="list-style-type: none"> → Comprendere il concetto di unità e di diversità dei viventi → Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Consolidare il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula → Apprendere una gestione 	<ul style="list-style-type: none"> → Approfondire il concetto di unità e di diversità dei viventi in relazione alle teorie evoluzionistiche → Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Introdurre il concetto di genetica e biologia molecolare → Apprendere una gestione corretta 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali → Riconosce nel proprio organismo strutture e

	<p>organizzazione microscopica a livello di cellula</p> <ul style="list-style-type: none"> → Comprendere i rischi ambientali e le conseguenze di scelte sostenibili → Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali 	<p>corretta del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni → Attuare scelte e riconoscere i rischi di una cattiva alimentazione e l'uso di sostanze dannose → Comprendere e conoscere i rischi ambientali → Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo 	<p>del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni → Acquisire informazioni corrette sullo sviluppo puberale e la sessualità → Attuare scelte e riconoscere i rischi di una cattiva alimentazione e i danni causati dal fumo e dalle droghe → Analizzare i rischi ambientali e incentivare scelte sostenibili per la salvaguardia degli ecosistemi 	<p>funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti</p>
--	--	--	--	--

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE	<p>→ Cogliere l'utilità degli oggetti e distinguere le singole parti. Conoscere le parti principali del computer.</p> <p>→ Conoscere ed utilizzare semplici procedure informatiche. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>→ Classificare oggetti di uso comune in base a caratteristiche comuni.</p> <p>→ Eseguire semplici misurazioni e/o rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>→ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>→ Conoscere le parti principali del computer, le sue periferiche e le loro funzioni. Conoscere semplici programmi informatici.</p>	<p>→ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso.</p> <p>→ Esaminare oggetti di uso quotidiano rispetto all'impatto che hanno con l'ambiente.</p> <p>→ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>→ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Conoscere semplici programmi informatici e le caratteristiche d'uso.</p>	<p>→ Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio, etichette volantini o altra documentazione tecnica.</p> <p>→ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>→ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>→ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>→ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>→ Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio, etichette volantini o altra documentazione tecnica.</p> <p>→ Impiegare alcune semplici regole del disegno tecnico e/o rilievi fotografici per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>→ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Conoscere le caratteristiche principali di diversi programmi e sapervi accedere in base alla loro funzione.</p>	<p>→ Classifica i materiali in base alle loro caratteristiche per utilizzarli per scopi diversi riconoscendone l'uso proprio ed improprio.</p> <p align="center">(fine classe III)</p> <p>→ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>→ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p> <p align="center">(fine classe V)</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>→ Osservazione dei materiali presenti nell'ambiente scolastico.</p> <p>→ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Osservazione dei materiali presenti nell'ambiente scolastico.</p>	<p>→ Individuazione delle proprietà dei materiali presenti nell'ambiente scolastico.</p> <p>→ Progettare ed organizzare le varie fasi della realizzazione di un manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>→ Progettare e pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari ed organizzare le varie fasi della realizzazione di un manufatto.</p> <p>→ Riconoscere difetti presenti in un</p>	<p>→ Individuare i difetti di un oggetto e sperimentare i possibili miglioramenti.</p> <p>→ Progettare le varie fasi per la fabbricazione di un manufatto, scegliendo materiali ed attrezzi necessari.</p>	<p>→ Prevedere conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>→ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari.</p> <p>→ Organizzare</p>	<p>→ Costruisce con materiali diversi semplici figure geometriche, riconoscendole, rapportandole e confrontandole negli oggetti che ci circondano (es. banchi, armadi).</p> <p align="center">(fine classe III)</p> <p>→ Si orienta tra i diversi mezzi di</p>

**TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA**

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni → Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti → Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer → Rappresentare graficamente dati statistici, (aerogrammi, ideogrammi, ecc.) → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni → Impiegare le principali norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quadratura, scale di riduzione e ingrandimento) → Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer → Rappresentare graficamente dati statistici, (aerogrammi, ideogrammi, ecc.) → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini 	<ul style="list-style-type: none"> → Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione → Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative → Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. → Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte
PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> → Iniziare a comprendere i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione (materie prime rinnovabili ed esauribili) → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in 	<ul style="list-style-type: none"> → Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico → Cogliere l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> → Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. → Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di

	<p>relazione a nuovi bisogni o necessità</p> <p>→ Progettare una visita di istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili</p>	<p>e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità</p> <p>→ Progettare una visita di istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili</p>	<p>→ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano</p> <p>→ Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare informazioni utili</p>	<p>classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>→ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>→ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>
<p>INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE</p>	<p>→ Smontare e rimontare semplici oggetti</p> <p>→ Descrivere istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare ad un dispositivo per ottenere un risultato voluto</p> <p>→ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili</p> <p>→ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti</p> <p>→ Pianificare e progettare le fasi di costruzione di oggetti semplici da realizzare con materiali di facile reperibilità (es. cartoncini)</p> <p>→ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di semplici informazioni</p>	<p>→ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni</p> <p>→ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, edilizia, la medicina, l'agricoltura</p> <p>→ Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali e delle sezioni, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiale di facile reperibilità (cartoncino)</p> <p>→ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio</p>	<p>→ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni</p> <p>→ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad es.: preparazione e cottura degli alimenti)</p> <p>→ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici</p> <p>→ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo</p> <p>→ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti</p> <p>→ Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un</p>	<p>→ L'allievo conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>→ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>→ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento</p>

		di semplici informazioni	robot	→ di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi
--	--	--------------------------	-------	--

APPROCCIO AL SISTEMA COMUNICATIVO NON VERBALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI/ Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
<p align="center">IMMAGINI SUONI – COLORI altri campi coinvolti: i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, il sé e l'altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Comunicare, utilizzando linguaggi diversi, i propri bisogni instaurando una relazione positive con gli insegnanti e alcuni compagni significativi. → Rielaborare, attraverso il gioco simbolico, esperienze significative utilizzando semplici schede di riferimento. → Sperimentare linguaggi espressivi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> → Comunicare, utilizzando linguaggi diversi, in modo semplice, esperienze personali o vissuti secondo uno schema narrativo. → Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e le proprie domande. → Sperimentare linguaggi espressivi diversi utilizzandoli con creatività. 	<ul style="list-style-type: none"> → Comunicare serenamente ed in modo efficace nella realtà utilizzando linguaggi adeguati. → Dialogare con gli adulti e i compagni lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. → Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri e riflessioni. → Scegliere con consapevolezza i linguaggi espressivi diversi (gestualità – arte e musica) e utilizzarli con pertinenza e creatività. → Esplorare le possibili offerte delle tecnologie come strumenti per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e degli altri. → Comunica ed esprime con una pluralità di linguaggi. → Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione. → Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. → Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

MUSICA SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
	<p>→ Utilizza la voce in canti, giochi vocali, filastrocche e drammatizzazioni.</p> <p>→ Cantare semplici melodie ad una voce.</p> <p>→ Inventare un codice per eseguire con il corpo semplici accompagnamenti ritmici.</p>	<p>→ Intonare melodie ad una voce e acquisire un repertorio variato di canti.</p> <p>→ Accompagnare con i movimenti del corpo brani musicali.</p> <p>→ A partire da stimoli diversi inventare situazioni sonore utilizzando la voce, il corpo o gli strumenti.</p>	<p>→ Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>→ Intonare melodie e canti ad una voce curando l'espressività.</p> <p>→ Utilizzare una notazione per eseguire semplici brani musicali.</p>	<p>→ Intonare melodie, canti ad una voce canoni, provenienti da culture diverse ed eseguirli con precisione ritmica ed espressività.</p> <p>→ Utilizzare la notazione convenzionale per eseguire semplici partiture ad una o più voci con il corpo o con strumenti.</p> <p>→ Utilizzare le abilità ritmiche acquisite per arricchire i brani eseguiti.</p>	<p>→ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>→ Utilizzare la notazione convenzionale per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali.</p>	<p>→ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.</p> <p>→ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p align="center">(fine classe III)</p> <p>→ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.</p> <p>→ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o</p>

						codificate per imparare a conoscere se stesso. (fine classeV)
	<p>→ Riconoscere, distinguere, confrontare e classificare suoni.</p> <p>→ Riconoscere la funzione comunicativa di un brano e il suo andamento</p>	<p>→ Utilizzare una notazione non convenzionale per eseguire con movimenti del corpo o con strumenti a percussione, semplici percorsi ritmici.</p> <p>→ Riconoscere, distinguere, confrontare e classificare suoni in base a: durata, intensità, altezza, timbro.</p> <p>→ Riconoscere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale</p>	<p>→ Eseguire con strumenti a percussione semplici accompagnamenti ritmici</p> <p>→ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</p>	<p>→ Eseguire con strumenti melodici semplici basi musicali.</p> <p>→ Attribuire significati a espressioni sonore e musicali.</p> <p>→ Associare ad una proposta musicale rappresentazioni soggettive: immagini, azioni, parole, gesti.</p> <p>→ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di brani musicali di vario genere.</p>	<p>→ Utilizzare le abilità ritmiche acquisite per arricchire, con strumenti a percussione o semplici strumenti melodici i brani eseguiti.</p> <p>→ Riconoscere la funzione di un brano (narrativa, descrittiva) e la sua forma (tema principale, domanda-risposta, ripetizioni...).</p> <p>→ Cogliere e mettere in relazione la struttura formale musicale e la rappresentazione di immagini, ambienti, personaggi.</p> <p>→ Cogliere aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere</p>	<p>→ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>(fine classeIII)</p> <p>→ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, per imparare a conoscere ed approfondire i linguaggi differenti della musica e per affinare le capacità di ascolto interpretazione di brani musicali.</p> <p>(fine classeV)</p>

MUSICA SCUOLA SECONDARIA			
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
→ Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e	→ Eseguire, collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e strumenti	→ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche	<p>→ L'allievo partecipa in modo attivo partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>→ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla</p>

<p>strumenti ritmici</p> <ul style="list-style-type: none"> → Improvvisare brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e strumenti multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 	<p>ritmici</p> <ul style="list-style-type: none"> → Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e attività multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto → Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musical 	<ul style="list-style-type: none"> → Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto → Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musical 	<p>lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> → E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. → Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. → Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di decodifica
--	--	---	---

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
ESPRIMERSI E COMUNICARE	→ Sperimentare colori, forme e materiali per rappresentare la realtà. → Usare i colori rispettando i contorni delle campiture. → Sperimentare varie tecniche e strumenti di manipolazione e coloritura, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. → Esprimere liberamente e creativamente il proprio vissuto attraverso produzioni personali.	→ Usare i colori rispettando i contorni. → Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo... → Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...), pittoriche (spruzzo, soffio, tampone...) e plastiche (das, bottiglie di plastica, riso, pasta, pongo, pasta e sale...) per attività manipolative ed espressive. → Scegliere i materiali e la tecnica adatti allo scopo comunicativo. <input type="checkbox"/> Esprimere con il corpo (viso) emozioni e	→ Usare i colori rispettando i contorni. → Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo... → Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...), pittoriche (spruzzo, soffio, tampone...) e plastiche (das, bottiglie di plastica, riso, pasta, pongo, pasta e sale...) per attività manipolative ed espressive. → Scegliere i materiali e la tecnica adatti allo scopo comunicativo. → Esprimere con il corpo (viso) emozioni e	→ Utilizzare, per rappresentare la realtà percepita e per esprimere sensazioni ed emozioni nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore: (fondamentali, secondari, complementari, caldi, freddi, gradazioni). → Utilizzare diverse tecniche (tempere, acquarelli, pastelli, cere...); i segni grafici e le textures. - Utilizzare la luce e le ombre, il collage e il materiale tridimensionale. → Elaborare e rielaborare immagini. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici. - Utilizzare immagini, fotografie, videografica, file multimediali per produrre sequenze narrative e/o ipertesti. → Costruire con l'uso di riga, squadra, compasso alcune figure geometriche.	→ Utilizzare, per rappresentare la realtà percepita e per esprimere sensazioni ed emozioni nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore: (fondamentali, secondari, complementari, caldi, freddi, gradazioni). → Utilizzare diverse tecniche (tempere, acquarelli, pastelli, cere...); i segni grafici e le textures. - Utilizzare la luce e le ombre, il collage e il materiale tridimensionale. → Elaborare e rielaborare immagini. - Disegnare con l'aiuto di programmi informatici. → Utilizzare immagini, fotografie, videografica, file multimediali per produrre sequenze narrative e/o ipertesti. → Costruire con l'uso di riga, squadra, compasso alcune figure geometriche.	→ Utilizza tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). → Osserva, esplora e descrive la realtà visiva. (fine classe III) → Utilizza tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) per dare espressione alla propria creatività. (fine classe V)

		<p>sensazioni e rappresentarle. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.</p>	<p>sensazioni e rappresentarle. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.</p>			
<p>OSSERVA RE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente. → Leggere semplici immagini e decodificare gli elementi significativi. → Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.</p>	<p>→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e, successivamente, utilizzando anche gli altri sensi, il movimento e l'orientamento nello spazio. <input type="checkbox"/> Osservare immagini di figure statiche e in movimento e descrivere verbalmente le emozioni che suscitano. Riconoscere, attraverso un approccio operativo gli elementi dell'immagine: segni, forme, colori, materiali presenti. <input type="checkbox"/> Comprendere che una sequenza di immagini rende più efficace la rappresentazione di un racconto. → Individuare nel linguaggio dei fumetti segni, simboli, onomatopoeie e sequenze narrative.</p>	<p>→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e, successivamente, utilizzando anche gli altri sensi, il movimento e l'orientamento nello spazio. → Osservare immagini di figure statiche e in movimento e descrivere verbalmente le emozioni che suscitano. → Riconoscere, attraverso un approccio operativo gli elementi dell'immagine: segni, forme, colori, materiali presenti. → Comprendere che una sequenza di immagini rende più efficace la rappresentazione di un racconto. → Individuare nel linguaggio dei fumetti segni, simboli, onomatopoeie e sequenze narrative.</p>	<p>→ Leggere e analizzare il messaggio pubblicitario nei suoi elementi formali: la tecnica (fotografia, fotomontaggio, disegno, pittura ecc. ...); gli elementi compositivi e le parti scritte. Individuarne lo scopo e i destinatari. → Rilevare di una immagine gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo. → Individuare nel linguaggio audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>→ Leggere e analizzare il messaggio pubblicitario nei suoi elementi formali: la tecnica (fotografia, fotomontaggio, disegno, pittura ecc. ...); gli elementi compositivi e le parti scritte. Individuarne lo scopo e i destinatari. → Rilevare di una immagine gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo. → Individuare nel linguaggio audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>→ Se guidato, osserva, esplora e descrive la realtà visiva. Rielabora in modo personale e autentico le immagini.</p> <p>(fine classe III) → Osserva, esplora e descrive immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>(fine classe V)</p>
<p>COMPREDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>→ Riconoscere che l'immagine non è l'oggetto reale al quale assomiglia. → Riconoscere punti, linee, colori, forme utilizzate in una immagine o in un'opera d'arte. → Leggere in una</p>	<p>→ Identificare nell'ambiente e in una immagine, un quadro, una fotografia, gli elementi del relativo linguaggio: linee, forme, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. → Leggere</p>	<p>→ Identificare nell'ambiente e in una immagine, un quadro, una fotografia, gli elementi del relativo linguaggio: linee, forme, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. → Leggere</p>	<p>→ Analizzare e leggere un'opera d'arte (seguendo una traccia): il ritratto, il paesaggio, la natura morta. → Rilevare nell'opera gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori</p>	<p>→ Analizzare e leggere un'opera d'arte (seguendo una traccia): il ritratto, il paesaggio, la natura morta. → Rilevare nell'opera gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori</p>	<p>→ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. → Conosce i principali beni artistici-</p>

<p>immagine o in un'opera d'arte l'aspetto denotativo (cosa mostra) ed esprimere le sensazioni che suscita. → Distinguere materiali con caratteristiche fisiche differenti utilizzati in arte, attraverso capacità visive, olfattive e tattili.</p>	<p>un'immagine e un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e connotativo (cosa vuol significare). → Leggere in un'immagine o opera d'arte diversi tipi di inquadratura. → Distinguere in un'immagine figure ambigue o nascoste. → Comprendere che un'immagine assume particolare significato a seconda del contesto in cui è inserita. → Riconoscere le principali forme d'arte presenti sul territorio. → Percepire e identificare i significati di espressioni del viso, gesti e movimenti del corpo, nella realtà e nelle immagini.</p>	<p>un'immagine e un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e connotativo (cosa vuol significare). → Leggere in un'immagine o opera d'arte diversi tipi di inquadratura. → Distinguere in un'immagine figure ambigue o nascoste. → Comprendere che un'immagine assume particolare significato a seconda del contesto in cui è inserita. → Riconoscere le principali forme d'arte presenti sul territorio. → Percepire e identificare i significati di espressioni del viso, gesti e movimenti del corpo, nella realtà e nelle immagini.</p>	<p>predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo e verbalizzare emozioni e stati d'animo suscitati. → Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo. → Famigliarizzare e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici e significativi del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico</p>	<p>predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo e verbalizzare emozioni e stati d'animo suscitati. → Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo. → Famigliarizzare e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici e significativi del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico</p>	<p>culturali presenti nel proprio territorio. (fine classeIII) → Se guidato, descrive e legge alcune realizzazioni artistiche appartenenti a diversi generi, autori, periodi storici e culture. → Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. (fine classeV)</p>
---	--	---	---	---	--

ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA				
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
ESPRIMERSIE COMUNICARE	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o	→ L'allievo realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in

	<p>autori analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per cogliere gli elementi significativi della realtà e superare gli stereotipi → Rielaborare in modo guidato immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative → Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi 	<p>autori analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva e le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive che interpretino in modo personale e creativo la realtà → Rielaborare in modo autonomo immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre nuove immagini → Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi 	<p>autori analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva e le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni realistiche e astratte, applicando le innovazioni tecniche introdotte dalle avanguardie artistiche → Rielaborare in modo autonomo immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre nuove immagini creative → Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi 	<p>modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare semplici tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo guidato lo studio iconografico di un'opera d'arte, individuando il genere iconografico a cui appartiene → Riconoscere e confrontare in alcune opere elementi di epoche diverse in modo guidato → Conoscere i codici e le regole compositive e le funzioni comunicative per interpretare i 	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte, individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici → Riconoscere e confrontare autonomamente in alcune opere elementi stilistici di epoche diverse → Conoscere i i codici e le regole compositive e le funzioni comunicative per interpretare i 	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo autonomo lo studio iconografico e iconologico di un'opera d'arte, individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici → Riconoscere e confrontare criticamente in alcune opere elementi di epoche diverse → Conoscere i linguaggi visivi (grafica- design) comprendere i codici e le funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

	messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione	messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione	comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione	
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere in modo guidato le opere più significative prodotte nell'arte antica sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali → Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e interpretare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali → Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. → Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione → Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA

CONOSCENZA DI SÉ – AUTONOMIA SCUOLA DELL'INFANZIA				
NUCLEI TEMATICI/ Campo di esperienza di riferimento	PRIMO ANNO di frequenza ANNI 3	SECONDO ANNO di frequenza ANNI 4	TERZO ANNO di frequenza ANNI 5	COMPETENZE BASE al termine del percorso TRIENNALE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> → Gestire autonomamente i propri bisogni primari. → Gestire in autonomia i propri spazi e oggetti personali. → Prendere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresentare graficamente in modo globale. → Iniziare a riconoscere differenze di genere e sessuali. → Controllare e coordinare gli schemi motori di base. → Sperimentare le funzioni degli organi di senso in attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> → Gestire autonomamente i propri bisogni. → Gestire in autonomia le situazioni di routine seguendo degli schemi precisi. → Prendere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresentare graficamente nelle sue parti essenziali. → Sperimentare gli schemi motori di base e le proprie capacità motorie. → Esplorare, manipolare ed utilizzare attrezzi motori. → Sperimentare le prime azioni di coordinazione oculo-manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> → Raggiungere una buona autonomia personale e organizzativa. → Avere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresentare in stasi e in movimento dal punto di vista del genere, dell'organizzazione e della completezza. → Conoscere e controllare il proprio corpo e le capacità motorie. → Utilizzare in modo finalizzato e creativo gli attrezzi motori a disposizione. → Possedere una buona coordinazione oculo-manuale, eseguire movimenti di precisione adeguati agli strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> → Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. → Ha un positivo rapporto con la propria corporeità. → Ha maturato una sufficiente fiducia di sé. → È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA						
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III CLASSE V
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>→ Riconoscere, individuare e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.</p> <p>→ Coordinare e utilizzare semplici schemi motori di base in forma successiva (camminare, saltare, rotolare, lanciare, strisciare ecc).</p> <p>→ Orientarsi utilizzando i rapporti topologici, semplici successioni temporali e ritmiche, per eseguire elementari percorsi.</p>	<p>→ Riconoscere le varie parti del corpo su sé e gli altri, denominandole in modo corretto.</p> <p>→ Coordinare e utilizzare vari schemi motori di base più complessi combinati tra loro. (camminare, saltare, rotolare, lanciare, strisciare ect).</p> <p>→ Organizzare il proprio movimento nello spazio mettendosi in relazione a sé stesso, ai compagni, agli attrezzi.</p> <p>→ Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p>	<p>→ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su sé e gli altri.</p> <p>→ Coordinare e utilizzare vari schemi motori più complessi combinati tra loro. (correre – saltare; afferrare – lanciare, correre – palleggiare).</p> <p>→ Controllare l’equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>→ Organizzare il proprio movimento nello spazio mettendosi in relazione a sé, i compagni, gli attrezzi.</p> <p>→ Riprodurre sequenze ritmiche sempre più complesse con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p>	<p>→ Coordinare e usare successiva e simultanea gli schemi motori combinandoli fra loro prima in successione poi in simultanea.</p> <p>→ Muoversi nello spazio, senza impaccio motorio, con coordinazione, equilibrio e senso del ritmo.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie e distanze, ritmi in successione organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>→ Coordinare e usare in maniera successiva e simultanea gli schemi motori di base combinandoli fra loro per svolgere attività di gioco – sport.</p> <p>→ Muoversi nello spazio con, coordinazione, equilibrio, ritmo, scioltezza e disinvoltura.</p> <p>→ Gestire e misurare la propria forza in relazione al lavoro richiesto.</p> <p>→ Riconoscere e valutare traiettorie e distanze, ritmi in successione organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>→ Padroneggia posture e schemi motori per conoscersi e muoversi in spazi vissuti e nel tempo in modo consapevole e finalizzato. (fine classe III)</p> <p>→ Esplora e ricerca tutte le proprie potenzialità motorie. (fine classe V)</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA –	<p>→ Esercitare capacità espressive nel movimento, utilizzando il proprio corpo come elemento di comunicazione.</p> <p>→ Imitare con posture del corpo oggetti animati e non.</p>	<p>→ Esercitare capacità espressive nel movimento, utilizzando il proprio corpo come elemento di comunicazione.</p> <p>→ Imitare con posture del corpo oggetti animati e non.</p>	<p>→ Utilizzare il corpo per esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni.</p> <p>→ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p>	<p>→ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici dei giochi praticati.</p> <p>→ Conoscere usare ed applicare in modo corretto le indicazioni e le regole dei principali giochi sportivi.</p>	<p>→ Usare in modo creativo il linguaggio del corpo, usando anche la voce, per trasmettere emozioni e stati d’animo.</p> <p>→ Produrre semplici coreografie utilizzando basi musicali.</p>	<p>→ Utilizza e riconosce gli elementi principali del linguaggio corporeo per esprimere aspetti diversi delle esperienze vissute e rappresentate. (fine classe III)</p> <p>→ Utilizza gli</p>

<p>ESPRES SIVA</p>	<p>→ Eseguire da soli o in gruppo semplici sequenze di movimento tratte da situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>→ Eseguire da soli o in gruppo semplici sequenze di movimento tratte da situazioni di vita quotidiana o fantastiche (fiabe/ favole)</p>		<p>→ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. → Accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni. Rapportarsi con lealtà con i compagni in una gara sportiva, accettando la sconfitta e avendo rispetto di chi ha perso.</p>		<p>elementi principali del linguaggio corporeo per esprimersi in modo personale e finalizzato. (fine classe V)</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR- PLAY</p>	<p>→ Comprendere semplici regole di gioco e capirne lo scopo. → Partecipare al gioco collettivo rispettando le regole. → Iniziare ad accettare la sconfitta.</p>	<p>→ Conoscere e rispettare le principali regole del gioco eseguendo le azioni utili allo svolgimento dei giochi. → Collaborare con i compagni per la realizzazione dell'obiettivo del gioco. → Iniziare ad accettare i propri limiti in una competizione</p>	<p>→ Comprendere e rispettare le regole di gioco eseguendo correttamente i gesti tecnici per la riuscita dei giochi. → Collaborare in modo positivo con i compagni di squadra e accettare i ruoli stabiliti. → Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi e comprenderne l'importanza <input type="checkbox"/> Riconoscere ed accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni → Accettare responsabilmente l'esito del confronto</p>	<p>→ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici dei giochi praticati. → Conoscere usare ed applicare in modo corretto le indicazioni e le regole dei principali giochi sportivi. → Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. → Accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni. → Rapportarsi con lealtà con i compagni in una gara sportiva, accettando la sconfitta e avendo rispetto di chi ha perso</p>	<p>→ Conoscere, applicare e padroneggiare i principali elementi tecnici dei giochi praticati. <input type="checkbox"/> Conoscere usare ed applicare in modo corretto le indicazioni e le regole dei principali giochi sportivi. → Partecipare ad attività di gioco sport individuale e/ o di gruppo, anche in forma di gara, collaborando attivamente con i compagni e accettando i diversi ruoli. → Prevedere le azioni degli altri e mettere in atto adeguate risposte motorie e strategie di gioco. i compagni accettando l'apporto di ciascuno nei giochi. <input type="checkbox"/> Ac propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni. → Rapportarsi con lealtà con i compagni in una competizione sportiva, accettando la sconfitta e sapendo</p>	<p>→ Conosce e applica regole e modalità esecutive di giochi di movimento e pre sportivi individuali e di squadra. (fine classe III) → Partecipa ai giochi e alle attività presportive assumendo ruoli diversi e comportamenti di correttezza. (fine classe V)</p>

					esprimere rispetto nei confronti di chi ha perso	
SALUTE E BENES- SERE, PREVEN- ZIONE E SICUREZZA	<p>→ Iniziare ad utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri.</p> <p>→ Percepire il piacere di fare attività motoria.</p> <p>→ Percepire il battito del cuore</p>	<p>→ Utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri.</p> <p>→ Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza.</p> <p>→ Percepire e riconoscere il piacere di fare attività motoria.</p> <p>→ Percepire il diverso battito del cuore.</p>	<p>→ Utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri.</p> <p>→ Muoversi con piacere intuendo il senso di benessere che ne deriva.</p> <p>→ Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza.</p> <p>→ Avere cura della salute del proprio corpo.</p> <p>→ Percepire il battito del cuore e l'aumento o la diminuzione del respiro</p>	<p>→ Usare gli attrezzi in maniera corretta e sicura per sé e i compagni/ insegnanti.</p> <p>→ Avere atteggiamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e di quella dei compagni/ insegnanti.</p> <p>→ Rispettare regole di comportamento funzionali alla sicurezza in vari ambienti di vita.</p> <p>→ Comprendere la stretta relazione tra fare attività sportiva e seguire una sana alimentazione per migliorare la salute del nostro corpo e coglierne l'importanza.</p> <p>→ Prendere coscienza dei cambiamenti del respiro e del battito cardiaco in situazione statica e dinamica.</p>	<p>→ Usare gli attrezzi in maniera corretta e sicura per sé e i compagni/ insegnanti.</p> <p>→ Aver comportamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e di quella dei compagni/ insegnanti per evitare incidenti.</p> <p>→ Rispettare regole di comportamento funzionali alla sicurezza in vari ambienti di vita.</p> <p>→ Comprendere la relazione tra benessere, movimento e alimentazione per uno stile di vita sano.</p> <p>→ Favorire la scoperta del personale ritmo respiratorio ottimale, durante l'esecuzione di movimenti particolari.</p>	<p>→ Riconosce ed applica comportamenti finalizzati al proprio benessere psico-fisico e legati alla cura del proprio corpo.</p> <p>(fine classe III)</p> <p>→ E' consapevole della stretta relazione tra gli aspetti anatomici e fisiologici del proprio corpo e l'assunzione di sane abitudini e corretti comportamenti in funzione della tutela della propria salute.</p> <p>(fine classe V)</p>

**EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA SECONDARIA**

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze CLASSE III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare efficacemente le proprie abilità per la realizzazione di giochi sportivi dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove → Eseguire alcune capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa, alle situazioni richieste dall'attività svolta. → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe, guidati 	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare efficacemente le proprie abilità per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali → Padroneggiare molteplici capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa alle situazioni richieste dall'attività svolta, proponendo anche varianti → Realizzare semplici gesti tecnici e motori con precisione → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzare efficacemente le proprie capacità di realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali → Padroneggiare molteplici capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa alle situazioni richieste dall'attività svolta, proponendo anche varianti → Realizzare gesti tecnici e motori con precisione → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea → Cogliere i gesti dei compagni in situazione di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo → Cogliere e decodificare i gesti dei compagni in situazione di gioco e di sport → Decodificare semplici gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> → Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo → Cogliere e decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazione di gioco e di sport → Decodificare gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
IL GIOCO, LO SPORT,	→ Putilizzare le capacità	→ Padroneggiare le capacità coordinative	→ Padroneggiare le capacità coordinative	→ L'allievo utilizza gli

<p>LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</p>	<p>coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> → Controllare il proprio egocentrismo e rafforzare l'autostima → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole del gioco-sport Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta 	<p>adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale</p> <ul style="list-style-type: none"> → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole degli sport applicati assumendo la funzione arbitrale → Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta 	<p>adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <ul style="list-style-type: none"> → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole degli sport applicati assumendo la funzione arbitrale o di giudice → Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta 	<p>aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p> <ul style="list-style-type: none"> → È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
<p>SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Iniziare ad assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro → Utilizzare e riporre 	<ul style="list-style-type: none"> → Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro → Disporre, utilizzare e riporre correttamente le attrezzature ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e l'altrui sicurezza → Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> → Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro → Disporre, utilizzare e riporre correttamente le attrezzature ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e l'altrui sicurezza → Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> → L'allievo riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. → Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

	<p>correttamente gli attrezzi sportivi ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza</p> <p>→ Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>→ Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano</p>	<p>propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>→ Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano</p> <p>→ Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	<p>propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>→ Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano</p> <p>→ Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	
--	---	---	---	--

